

UNIONE

BASSA VALLE SCRIVIA

NOTA DI AGGIORNAMENTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2026-2028

Sommario

| | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| PREMESSA | 4 |
| INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) | 5 |
| SEZIONE STRATEGICA (SeS) | 8 |
| SeS - Analisi delle condizioni esterne | 9 |
| 1. Obiettivi individuati dal Governo | 9 |
| SeS – Analisi delle condizioni interne | 26 |
| 1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali | 26 |
| 2. Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate | 26 |
| 3. Indirizzi generali di natura strategica | 27 |
| a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche | 27 |
| b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici | 27 |
| c. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio | 29 |
| d. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni | 31 |
| e. La gestione del patrimonio | 31 |
| f. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale | 32 |
| g. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato | 32 |
| h. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa | 32 |
| 4. Disponibilità e gestione delle risorse umane | 33 |
| 5. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica | 35 |
| 6. Gli obiettivi strategici | 36 |
| Missioni | 36 |
| MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE | 36 |
| MISSIONE 02 – GIUSTIZIA | 37 |
| MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA | 38 |
| MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO | 39 |
| MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. | 39 |
| MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO. | 40 |
| MISSIONE 07 – TURISMO. | 41 |
| MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA. | 41 |
| MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. | 42 |
| MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. | 43 |
| MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE. | 43 |
| MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. | 44 |
| MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE. | 45 |
| MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. | 46 |
| MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE | 47 |
| MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA | 48 |
| MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE | 48 |
| MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI | 49 |
| MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI | 50 |
| MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. | 50 |

| | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE. _____ | 51 |
| MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. _____ | 52 |
| 7. PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.) _____ | 53 |
| 8. FONDI PNRR _____ | 54 |
| SEZIONE OPERATIVA (SeO) _____ | 56 |
| SeO – Introduzione _____ | 56 |
| SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione _____ | 58 |
| Analisi delle risorse _____ | 58 |
| Analisi della spesa _____ | 63 |
| MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE _____ | 64 |
| MISSIONE 02 – GIUSTIZIA _____ | 65 |
| MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA _____ | 65 |
| MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO _____ | 66 |
| MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. ____ | 67 |
| MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO. _____ | 68 |
| MISSIONE 07 – TURISMO. _____ | 68 |
| MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA. _____ | 69 |
| MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE. _____ | 70 |
| MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ. _____ | 71 |
| MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE. _____ | 71 |
| MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA. _____ | 72 |
| MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE. _____ | 73 |
| MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ. _____ | 74 |
| MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE _____ | 75 |
| MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA _____ | 76 |
| MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE _____ | 76 |
| MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI _____ | 77 |
| MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI _____ | 78 |
| MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI. _____ | 78 |
| MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO. _____ | 80 |
| MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE _____ | 81 |
| MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI. _____ | 81 |
| SeO - Riepilogo Parte seconda _____ | 83 |
| Risorse umane disponibili _____ | 83 |
| Piano delle opere pubbliche _____ | 85 |
| Piano delle alienazioni _____ | 85 |
| PROGRAMMAZIONE INTERVENTI PNRR _____ | 86 |

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;
- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2026-2028, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;

- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- La programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2026-2028 e l'elenco annuale 2026 ed il programma triennale di acquisto di beni e servizi;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di bilancio vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Obiettivi individuati dal Governo

Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali sono i seguenti:

PRINCIPALI CONTENUTI LEGGE DI BILANCIO 2026 (Norme d'interesse per gli enti territoriali)

Interventi di rigenerazione urbana (Art.1, comma 23)

La norma disciplina la fattispecie in cui gli eventuali interventi di rigenerazione urbana previsti da specifiche leggi regionali, anche di demolizione e ricostruzione, che prevedano:

- a) il riconoscimento di una volumetria aggiuntiva rispetto a quella preesistente come misura premiale;
- b) la delocalizzazione delle relative volumetrie in area o aree diverse,
- c) l'ammissibilità delle modifiche alla destinazione d'uso,
- d) le modifiche della sagoma necessarie per l'armonizzazione architettonica con gli organismi esistenti, possano riferirsi ad edifici abusivi o siti nei centri storici o in aree ad inedificabilità assoluta per cui sia stato rilasciato o conseguito (quindi anche con silenzio assenso) il titolo abilitativo in sanatoria anche ai sensi della legge 28 febbraio 1985 n. 47, della legge 23 dicembre 1994, n. 724 e del decreto legge 30 settembre, n. 269 convertito in legge 24 novembre 2003, n. 326.

Lo scopo del legislatore parrebbe quello di superare orientamenti giurisprudenziali - anche molto recenti - che tendono a limitare fortemente la trasformabilità degli immobili condonati (secondo alcune sentenze, trattandosi di interventi eseguiti in contrasto con la disciplina urbanistica-edilizia, tali immobili si possono solo 'manutenere', e se eventualmente demoliti non possono essere ricostruiti).

Disposizioni in materia di requisiti patrimoniali per fruire dei servizi erogati dagli enti locali (Art.1, commi 32-34)

La norma interviene sui criteri patrimoniali per l'accesso ai servizi e alle prestazioni sociali agevolate erogate dagli enti locali, ampliando il concetto di patrimonio mobiliare rilevante ai fini della valutazione della situazione economica del nucleo familiare.

In particolare, nel calcolo dei requisiti patrimoniali vengono espressamente incluse anche le giacenze detenute all'estero in valuta, le criptovalute e le somme trasferite all'estero sotto forma di rimesse di denaro, comprese quelle effettuate tramite sistemi di money transfer o mediante invio di contante non accompagnato.

La norma demanda a un decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Unificata, l'adozione delle misure attuative e la modifica del regolamento ISEE (DPCM n. 159/2013), al fine di recepire tali nuove componenti patrimoniali, senza determinare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Definizione agevolata dei carichi affidati all'agente della riscossione (Art. 1, commi da 82-101)

La norma dispone un'ulteriore definizione agevolata dei carichi iscritti a ruolo affidati all'Agenzia delle Entrate-Riscossione (AdE-R). L'intervento riguarda i carichi affidati dal 2000 al 2023, esclusivamente con riferimento alle liquidazioni d'ufficio per omesso versamento e per controlli riguardanti le detrazioni e le deduzioni d'imposta Irpef e IVA

(artt. 36-bis e 36-ter, DPR 600/1973; artt. 54-bis e 54-ter, DPR 633/1972), nonché gli omessi versamenti di contributi previdenziali.

Si tratta quindi di una misura che non comprende in alcun modo i carichi affidati all'AdE-R da parte degli enti territoriali.

La definizione agevolata permette di pagare un importo ridotto, eventualmente rateizzato, comprensivo dell'imposta o contributo richiesti e degli oneri connessi alla riscossione, con esclusione delle sanzioni e degli interessi.

Definizione agevolata in materia di tributi delle regioni e degli enti territoriali (Art. 1, commi 102-110)

La norma riprende una facoltà inserita nello schema di decreto delegato per l'attuazione dell'art. 14 della Delega fiscale, assegnando agli enti locali e alle Regioni la possibilità di introdurre sui tributi e sulle entrate patrimoniali di propria competenza – con particolare (ma non esclusivo) riguardo a crediti di difficile esigibilità – forme di definizione agevolata che prevedano l'esclusione o la riduzione degli interessi o anche delle sanzioni, al fine di favorire lo smaltimento dei crediti pregressi.

La norma prevede l'emanazione di un atto regolamentare locale che richiede, entro un termine non inferiore a 60 giorni, l'adempimento di obblighi tributari precedentemente in tutto o in parte non adempiuti, con esclusione degli interessi ed eventualmente anche delle sanzioni. La definizione agevolata può intervenire anche nei casi di procedure di accertamento già in corso o di controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte l'ente locale.

Nel caso in cui sia la legge statale a prevedere forme di definizione agevolata, gli enti locali possono introdurre, anche nei casi di affidamento dell'attività di riscossione a società miste o in house, analoghe forme di definizione agevolata per assicurare ai contribuenti il medesimo trattamento tributario. Possono essere oggetto di definizione agevolata i tributi disciplinati e gestiti dalle regioni e dagli enti locali, con esclusione dell'imposta regionale sulle attività produttive, delle compartecipazioni e delle addizionali a tributi erariali.

La norma non è coordinata con la nuova rottamazione dei carichi iscritti a ruolo tra il 2000 e il 2023, disposta con l'art. 23 dello stesso ddl Bilancio, che interviene sui carichi di competenza dell'Agenzia delle entrate e degli enti previdenziali e non reca alcun dispositivo attraverso il quale gli enti territoriali possano segnalare l'adesione anche per le entrate di propria competenza già affidate alla riscossione di AdE-R.

Estensione del patrimonio informativo dell'Agenzia delle entrate – Riscossione (Art. 1, commi 117-118)

Nell'ambito della Riforma PNRR relativa all'amministrazione fiscale, la norma in commento amplia le fonti informative a disposizione dell'AdE-R, con riferimento ai dati relativi alla somma dei corrispettivi delle fatture emesse da debitori iscritti a ruolo, ai fini delle attività di pignoramento presso terzi. È previsto un provvedimento attuativo del Direttore dell'Agenzia delle entrate, entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio.

Fondo per le attività socioeducative a favore dei minori (Art. 1, commi 222-223)

Come richiesto da ANCI, la norma stabilizza, a decorrere dal 2026, il fondo di 60 milioni annui a favore del potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio-educativi comunali e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori.

Criteri di riparto e monitoraggio degli interventi finanziati sono demandati ad un decreto del Ministro per le politiche della famiglia da emanarsi entro il 30 marzo di ogni anno.

Comunità estive per bambini e per anziani (Art. 1, comma 224)

La norma autorizza una spesa massima di 550.000 euro per il 2026 e di 700.000 euro per il 2027 (in aumento rispetto alla previsione vigente pari a 100.000 euro per ciascuno degli anni 2026-2027), per la realizzazione, anche mediante ricorso a progetti di partenariato pubblico-privato, di progetti volti alla realizzazione di comunità estive per bambini e per anziani, anche mediante la rigenerazione di edifici dismessi.

Rifinanziamento del Fondo per il reddito di libertà per le donne vittime di violenza (Art. 1, commi 229-233)

La norma rifinanzia il fondo per il contrasto alla violenza di genere, con particolare riguardo al sostegno ai centri antiviolenza e all'introduzione di sostegni diretti alle donne vittime di violenza.

In particolare prevede un incremento delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, per un importo pari a 5,5 milioni di euro per l'anno 2026, 9 milioni di euro per l'anno 2027 e 4 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2028, da destinare al c.d. "reddito di libertà".

Introduce, altresì, la possibilità per le donne vittime di violenza di genere, destinatarie di interventi di protezione, di avere accesso a tutti quei servizi, strumenti e agevolazioni la cui fruizione è subordinata alla presentazione del proprio indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

A tale scopo, istituisce un apposito fondo nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, con una dotazione di 6 milioni di euro per gli anni 2026 e 2027.

I criteri e le modalità di attuazione delle misure suddette saranno individuati attraverso un decreto del Ministro dell'economia e delle finanze da adottare entro 30 giorni dall'entrata in vigore della disposizione.

Infine, istituisce un apposito fondo, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, con una dotazione di 7 milioni di euro annui per ciascuno degli anni 2026 e 2027, da ripartire tra i Comuni per l'erogazione di contributi in favore delle scuole secondarie di primo e secondo grado. al fine di incentivare e sostenere in tutto il territorio nazionale attività educative, con riferimento alla violenza contro le donne, nonché in materia di pari opportunità, diritto all'integrità fisica, consapevolezza affettiva e rispetto reciproco, anche con il coinvolgimento dei centri antiviolenza pubblici e privati già esistenti. I criteri e le modalità di attuazione delle misure suddette sono individuati attraverso un decreto del Ministro dell'interno, da emanare entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali.

Disposizioni in materia di detassazione del trattamento accessorio (Art. 1, comma 237)

La norma – per il 2026 – consente anche ai dipendenti di Comuni e Città Metropolitane di scegliere di assoggettare i compensi per il trattamento economico accessorio, comprensivi anche delle indennità di natura fissa e continuativa, entro il limite di 800 euro, ad un'imposta sostitutiva dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e delle addizionali regionali e comunali pari al 15%.

La norma si applica solo ai dipendenti titolari di un reddito di lavoro non superiore a 50mila euro.

Va detto che la norma in questione non riflette quanto auspicato da ANCI per avviare un processo di perequazione dei trattamenti economici dei dipendenti degli enti locali rispetto agli altri comparti, in quanto non aiuta a sbloccare i trattamenti economici accessori dei dipendenti in quei Comuni che – a causa dei tetti finanziari ancora vigenti – non avevano potuto beneficiare della norma del luglio scorso.

Trattamento economico accessorio per unione dei Comuni (Art. 1, comma 238)

La norma recepisce le indicazioni operative della RGS, disciplinando le modalità con cui le Unioni di comuni possono applicare la norma del D.L. PA che ha previsto la possibilità per i Comuni di incrementare le risorse da destinare alla contrattazione di secondo livello anche in deroga ai vincoli finanziari ai trattamenti accessori, ma nel rispetto della sostenibilità finanziaria.

In dettaglio, la norma consente ai Comuni che aderiscono a unioni di comuni, comunità montane o comunità isolate/di arcipelago di trasferire a tali enti una quota delle risorse aggiuntive confluite nella componente stabile dei propri Fondi. Questo trasferimento deve avvenire con una corrispondente e permanente riduzione della componente stabile del Fondo del Comune cedente, riduzione che deve essere certificata dall'organo di revisione. In sostanza, l'incremento di risorse viene redistribuito all'interno delle forme associative tra enti locali, senza generare nuova spesa complessiva e garantendo l'equilibrio finanziario.

Disposizioni per favorire il rafforzamento delle attività di prevenzione e controllo dell'amministrazione economico-finanziaria (Art. 1, commi 248-249)

La norma permette l'incremento degli incentivi per il personale dell'Amministrazione finanziaria fino al 60 per cento del valore 2025, in relazione ad obiettivi di recupero, ivi compresi gli esiti dell'adesione volontaria a provvedimenti di recupero e il controllo delle richieste di rimborso e agevolazione.

Si osserva che la norma è ad esclusivo beneficio dell'amministrazione finanziaria, rivelando un'esigenza di impulso alle attività di recupero che dovrebbe essere considerata anche con riguardo alla gestione delle entrate locali, come l'Anci sta da tempo chiedendo attraverso la revisione della disciplina di cui al co. 1091 della legge 145/2018.

Piano nazionale di azioni per la salute mentale (Art. 1, comma 346)

La norma, proposta dall'ANCI, dispone che gli importi destinati al PANSM pari ad 80 milioni di euro per l'anno 2026, 85 milioni di euro per l'anno 2027, 90 milioni di euro per l'anno 2028 e 30 milioni di euro a decorrere dall'anno 2029 siano ripartiti sentita la Conferenza Unificata.

Crediti d'imposta nella ZES unica e nelle zone logistiche semplificate (Art. 1, comma 438)

La norma estende agli anni 2026, 2027 e 2028 il credito d'imposta nella Zona Economica Speciale unica (ZES unica) con riferimento ad investimenti realizzati dal 1° gennaio 2026 al 15 novembre 2028.

Il limite di spesa per il riconoscimento di tale credito d'imposta è fissato nel limite di 2,3 miliardi per il 2026, 1 miliardo per il 2027 e 750 milioni per il 2028. Inoltre, vengono posti in capo agli operatori economici interessati specifici obblighi di comunicazione all'Agenzia delle entrate circa le spese ammissibili. Infine, estende per gli anni 2026, 2027 e 2028 il credito d'imposta per le imprese che operano o si insediano nelle Zone logistiche semplificate (ZLS) nel limite di spesa di 100 milioni di euro all'anno.

Misure in materia di rinnovamento e potenziamento degli impianti da fonti rinnovabili (Art. 1, comma 467)

La norma prevede una integrazione al Decreto legislativo 190/24 (Testo Unico Fonti Energie Rinnovabili) inerente i regimi amministrativi di installazione impianti FER.

Nel merito, l'emendamento stabilisce per i soli interventi di repowering e potenziamento di impianti esistenti, se su aree demaniali comunali, che l'intervento possa essere realizzato – una volta autorizzato - solo a fronte di una alienazione dell'area stessa, e fermo

restando il riconoscimento al Comune dell'indennità di esproprio.

Si segnala che sul punto si è in attesa, dopo l'avvio dell'iter parlamentare sul decreto correttivo, di un tavolo di confronto con Regioni e Autonomie locali, volto a coordinare disposizioni su cui, già in sede di Conferenza Unificata, Anci ha espresso punti di criticità per i Comuni.

Addizionale d'imbarco aeroporti dell'Emilia Romagna (Art. 1, commi 481-484)

La norma dispone l'esenzione dall'addizionale sui diritti di imbarco aeroportuali degli aeroporti dell'Emilia-Romagna con non più di 700mila passeggeri anno (Rimini, Forlì e Parma), con rimborso del mancato gettito a favore dei Comuni interessati sostenuto da trasferimenti compensativi della Regione Emilia-Romagna.

Misure in materia di definizione e applicazione dei prezziari relativi ai prodotti, alle attrezzature e alle lavorazioni degli appalti di lavori (Art. 1, commi 487-494)

La norma introduce disposizioni volte a garantire il monitoraggio dei costi delle opere pubbliche, la sostenibilità economica dei contratti e una maggiore omogeneità nella formazione dei **prezzi su tutto il territorio nazionale**. A tal fine è prevista l'adozione, entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della legge, di un **prezzario nazionale** dei lavori pubblici, approvato con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere della Conferenza unificata. Il prezzario nazionale viene aggiornato annualmente e ha la funzione di supporto e coordinamento rispetto ai prezziari regionali e ai prezziari speciali, indicando anche le soglie di variazione dei prezzi applicabili a livello territoriale; eventuali scostamenti devono essere adeguatamente motivati dalle amministrazioni competenti.

Inoltre, è istituito presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un Osservatorio sperimentale per il monitoraggio dei prezzi delle opere pubbliche, incaricato di raccogliere, analizzare e confrontare i dati sui costi dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni, nonché di esaminare le dinamiche di mercato che incidono sulla formazione dei prezzi.

La norma disciplina, altresì, la revisione dei prezzi per gli appalti pubblici di lavori, inclusi quelli affidati a contraente generale, le cui offerte siano state presentate entro il 30 giugno 2023. Per le lavorazioni eseguite dal 1° gennaio 2026 fino alla conclusione dei lavori, gli stati di avanzamento sono aggiornati applicando i prezziari regionali o i prezziari speciali vigenti, anche in deroga alle clausole contrattuali originarie. I maggiori importi derivanti dall'aggiornamento dei prezzi sono riconosciuti in misura differenziata, pari al novanta per cento per i contratti con offerte presentate entro il 31 dicembre 2021 e all'ottanta per cento per quelli con offerte presentate tra il 1° gennaio 2022 e il 30 giugno 2023.

Vengono infine prorogate e integrate le disposizioni emergenziali in materia di adeguamento prezzi previste dal decreto-legge n. 50 del 2022, estendendone l'applicazione fino all'adozione del prezzario nazionale e comunque non oltre il 31 dicembre 2026.

Misure in materia di istruzione (Art. 1, commi 518-519)

La norma istituisce dal 2026 presso il Ministero dell'interno un fondo di 20 milioni annui da assegnare ai Comuni per l'erogazione di contributi per l'acquisto di libri scolastici, anche digitali, indicati tra i libri di testo della scuola secondaria di secondo grado. Il contributo finale è destinato alle famiglie con ISEE non superiore a 30mila euro.

Il comma 519 dispone inoltre, per il 2026, un contributo fino a 1.500 euro annui per studente frequentante una scuola paritaria secondaria di primo grado o il primo biennio di una scuola paritaria di secondo grado, riservato a famiglie con ISEE fino a 30mila euro e di importo calcolato per scaglioni inversamente proporzionali all'ISEE. Il limite di spesa complessiva è di 20 milioni di euro e il contributo viene erogato direttamente dal

Ministero dell'istruzione e del merito.

Bonus valore cultura (Art. 1, commi 538-549)

La norma abroga a partire dal 1° gennaio 2027, la “Carta Cultura Giovani” e il “Bonus Cultura” introdotti dalla legge 234/2021, che resteranno in vigore solo fino al 2026. Viene quindi istituito, a partire dal 2027, il “Bonus valore cultura”, destinato ai giovani che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore entro i 19 anni, a partire dal 2026. Il bonus attribuisce un credito annuale utilizzabile per attività e beni culturali (teatro, cinema, musei, libri, musica, corsi artistici e linguistici, ecc.) nell'anno successivo al diploma.

Il fondo disponibile è limitato a 180 milioni di euro l'anno e le somme ricevute non concorrono al reddito né all'ISEE. Ogni anno, entro il 30 novembre, con decreto del Ministro della cultura, d'intesa con i Ministri dell'economia e dell'istruzione e il ministro dello sport e i giovani, si stabilisce l'importo del beneficio e le modalità di utilizzo. Il Ministero della cultura si occuperà del monitoraggio semestrale e potrà sospendere o revocare il bonus in caso di uso improprio, nonché escludere o sanzionare gli esercenti coinvolti in irregolarità.

Modifica al Codice dei contratti pubblici per attuazione PNRR (Art. 1, comma 623)

La disposizione, al fine di assicurare il conseguimento degli obiettivi del PNRR, modifica la disciplina delle penali e premi di accelerazione previsti dal codice degli appalti.

In particolare, modifica l'articolo 126, comma 2, del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 sui premi di accelerazione, prevedendo la possibilità di utilizzare a tal fine anche il 50 per cento delle economie derivanti dai ribassi d'asta.

Si prevede, infine, che tale possibilità non infici il ricorso al FOI di cui all'articolo 26, comma 7, del decreto-legge 15 maggio 2022, n.50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91.

Esigenze connesse alla ricostruzione (Art. 1, commi 631-634)

La norma disciplina una serie di disposizioni finalizzate a garantire la prosecuzione e l'accelerazione dei processi di ricostruzione nei territori colpiti da eventi sismici e calamitosi, estendendo termini, finanziamenti e misure già previste da precedenti provvedimenti legislativi. Nello specifico:

Sisma 2009 – Proroga al 2026 l'efficacia delle norme relative al sostegno dei Comuni colpiti dal sisma del 2009, con una spesa complessiva di 2,85 milioni di euro.

Sisma 2012 – Conferma la prosecuzione del processo di ricostruzione per la Regione Emilia-Romagna colpita dal sisma del 2012 nominando un Commissario straordinario che subentra nelle funzioni del precedente Commissario delegato.

Sisma 2016 - Gestione straordinaria – Stabilisce che la gestione straordinaria della ricostruzione nei territori colpiti dal sisma del 2016 prosegua fino al 31 dicembre 2026, con una spesa autorizzata di 59 milioni di euro, destinata al personale e agli uffici speciali regionali coinvolti nelle attività.

Agevolazioni – Diverse proroghe vengono disposte anche per i benefici fiscali e le esenzioni già riconosciute alle aree terremotate, che resteranno valide fino al 31 dicembre 2026.

Anticipazioni di liquidità e FAL delle Regioni (Art. 1, commi 638-644)

La norma dispone la cancellazione del debito regionale associato alle anticipazioni di liquidità, sia per la quota contratta direttamente con lo Stato sia per la quota contratta con CDP, con contestuale cancellazione del Fondo anticipazioni liquidità dal rendiconto degli enti. Tale dispositivo non andrà a modificare sostanzialmente l'onere finanziario complessivamente a carico delle Regioni, dal momento che a fronte dell'accollo statale del debito regionale il pagamento delle precedenti rate regionali di ammortamento del FAL viene sostituito da un nuovo e di pari importo versamento di somme regionali al bilancio dello Stato.

Per effetto della cancellazione del debito regionale dovuto al FAL muta però radicalmente la condizione di avanzo/disavanzo degli enti regionali, dal momento che a partire dal 2026 diverse Regioni si troveranno in una *recuperata condizione di avanzo*. In ragione di ciò, al fine di non aumentare la capacità di spesa e mantenere stabili i saldi della finanza pubblica, le Regioni devono impegnarsi a rispettare nel proprio bilancio di previsione specifici tetti di spesa, potendo applicare sostanzialmente un risultato di amministrazione sulla base delle regole vigenti in materia, ma con riferimento ai risultati del rendiconto 2024.

La preoccupazione dell'Anci è che la previsione di questi nuovi tetti alla spesa regionale, riducendo i margini finanziari nei bilanci regionali, possa tradursi nei prossimi anni in una mancata assegnazione tempestiva di risorse destinate dallo Stato agli enti locali per il tramite delle Regioni, soprattutto in questa particolare fase della finanza territoriale, durante la quale tale meccanismo di finanziamento indiretto è in costante aumento, innanzitutto con riferimento a specifici programmi di spesa in ambito socio-assistenziale e nel campo dell'istruzione.

Tavolo tecnico Mef-Interno-Anci su cancellazione e restituzione delle anticipazioni di liquidità (Art. 1, comma 645)

La norma, proposta dall'ANCI, istituisce entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio 2026 un tavolo tecnico, presso il Ministero dell'economia e delle finanze, composto da due rappresentanti del medesimo ministero, un rappresentante del Ministero dell'interno e da due rappresentanti ANCI, senza oneri a carico dei bilanci pubblici.

Il Tavolo ha il compito di verificare le modalità con cui i Comuni con popolazione superiore a 20 mila abitanti, in disavanzo di amministrazione e con incidenza del fondo anticipazioni di liquidità accantonato nel risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 non inferiore al 30% del disavanzo complessivo e non inferiore al 30% della somma delle spese correnti e delle spese per rimborso prestiti, possono accedere alle disposizioni riguardanti le Regioni di cui ai precedenti commi 638-644.

In caso di esito positivo del confronto, pertanto, sarà possibile procedere alla cancellazione del Fondo anticipazioni di liquidità dal bilancio e alla trasformazione delle anticipazioni in debito verso lo Stato, in costanza dell'importo delle restituzioni annuali. In ogni caso, per gli enti che beneficeranno di questa norma è fatta salva anche la deroga di cui all'art. 119, comma 2 per l'utilizzo dell'avanzo vincolato di parte corrente formatosi nell'esercizio precedente.

Modifiche in materia di approvazione del bilancio consolidato (Art. 1, commi 647- 648)

Spostamento termini per l'approvazione del bilancio consolidato. I termini in questione sono prorogati stabilmente dal 30 settembre al 31 ottobre di ciascun anno, attraverso modifiche agli articoli 151 e 161 del TUEL.

L'obbligo di invio del consolidato alla BDAP è fissato **entro 7 giorni dal nuovo termine** di

approvazione. Conseguentemente, sono estese alle violazioni di invio del bilancio consolidato le sanzioni di cui al dl 113/2016 (blocco delle assunzioni fino all'avvenuta approvazione ed invio alla BDAP).

Aliquote addizionale comunale IRPEF (Art. 1, comma 650)

La norma, proposta dall' ANCI, nelle more del riordino della fiscalità degli enti territoriali, estende al 2028 le facoltà concesse alle Regioni per effetto dello stesso art. 117 in materia di termini e modalità dei provvedimenti sulle aliquote e scaglioni di riferimento per l'addizionale comunale all'IRPEF:

- anche per il 2026 il termine per l'approvazione degli scaglioni di reddito e delle relative aliquote è fissato al 15 aprile;
- è estesa al 2028, nelle more del riordino della fiscalità degli enti territoriali, la disciplina che consente ai Comuni di determinare aliquote differenziate dell'addizionale in base ai previgenti quattro scaglioni di reddito;
- è estesa al 2028 la previsione secondo cui, in caso di mancata deliberazione comunale di modifica degli scaglioni e delle aliquote, l'addizionale comunale all'IRPEF si applica sulla base degli scaglioni e delle aliquote vigenti nell'ente per l'anno precedente a quello di riferimento.

Modifica delle modalità di calcolo del Fondo crediti di dubbia esigibilità e altre misure per il miglioramento della capacità di riscossione degli enti locali (Art. 1, comma 659)

La disposizione, frutto di una collaborazione proficua con ANCI, prevede che entro il 31 marzo 2026 siano aggiornati gli schemi contabili degli enti locali per introdurre nuove regole sulla determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

Gli enti locali (Comuni, Città metropolitane, Province, Unioni di comuni) potranno calcolare lo stanziamento al FCDE nel bilancio di previsione in base alla capacità di riscossione dell'ultimo rendiconto, se dimostrano un miglioramento rispetto alla media del triennio precedente (incluso l'esercizio di riferimento).

La prima determinazione del fondo sulla base dei risultati dell'ultimo esercizio è consentita solo in sede di approvazione dei bilanci di previsione 2027-2029, 2028-2030 e 2029-2031. È tuttavia prevista la facoltà di anticiparla in sede di assestamento del bilancio di previsione 2026-2028, sulla base del risultato del rendiconto 2025, provvedendo in corso d'anno alla rideterminazione dello stanziamento al FCDE derivante dal nuovo calcolo. L'aggiornamento consentirà anche di: i) garantire il monitoraggio dell'attuazione delle disposizioni; ii) promuovere un maggiore livello di accuratezza nell'elaborazione delle previsioni di bilancio in termini di cassa; iii) favorire il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali, introducendo indicazioni sulle attività e tempistiche del processo di spesa.

Utilizzo risorse accantonate fondo pluriennale vincolato (Art. 1, comma 660)

La norma, proposta dall' ANCI, interviene sulla normativa relativa alla conservazione del fondo pluriennale vincolato (FPV) per le spese non ancora impegnate. In particolare, prevede che, al fine di favorire la tempestiva realizzazione dei contratti sottosoglia, al termine dell'esercizio le risorse accantonate nel FPV per il finanziamento di spese non ancora impegnate per la realizzazione di investimenti sono interamente conservate nel FPV determinato in sede di rendiconto, a condizione che:

- siano state interamente accertate le entrate che costituiscono la copertura dell'intera spesa di investimento
- sia stata completata la verifica del progetto di fattibilità tecnico-economica e formalmente affidata la progettazione esecutiva.

Nell'esercizio successivo, in assenza di aggiudicazione delle procedure di affidamento

dell'opera, le risorse accertate ma non ancora impegnate confluiscono nella quota appropriata del risultato di amministrazione, a seconda della fonte di finanziamento adottata, in vista della riprogrammazione dell'intervento in conto capitale, con conseguente riduzione di pari importo del fondo pluriennale vincolato.

Riscossione delle entrate locali e AMCO Spa (Art. 1, comma 662)

Con lo stesso articolo 118 viene poi introdotta la possibilità, per gli enti locali, di decidere se affidare o meno il servizio relativo alle attività di riscossione coattiva delle entrate tributarie o patrimoniali proprie ad AMCO – Asset management company S.p.A., una società di proprietà del Mef che dovrebbe costituire il nuovo soggetto di riferimento nazionale per la riscossione degli enti locali.

AMCO provvede alle attività di riscossione dei crediti affidati in gestione che restano nella titolarità delle amministrazioni locali, alle condizioni che sono stabilite nell'atto dell'affidamento. AMCO può costituire, con deliberazione dell'organo di amministrazione, uno o più patrimoni destinati, per un valore anche superiore al 10 per cento del patrimonio netto della società;

Gli enti che non affidano la riscossione ad AMCO e che, al termine dei contratti con gli attuali soggetti affidatari della riscossione coattiva, presentano una percentuale di riscossione troppo bassa (sotto una soglia che sarà definita con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze), saranno obbligati a ricorrere ad AMCO per la riscossione coattiva.

Tra le modalità di intervento di AMCO figura anche il ricorso tramite gara a soggetti privati qualificati per lo svolgimento delle attività di recupero affidate ad AMCO stessa.

Contabilizzazione del fondo anticipazione di liquidità (FAL) per gli enti in dissesto (Art. 1, comma 663)

La disposizione prevede che gli enti in dissesto, nel rideterminare il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente alla presentazione del bilancio riequilibrato, oltre ad escludere i debiti e crediti trasferiti all'Organismo straordinario di liquidazione, iscrivano il fondo anticipazione di liquidità (FAL).

Il disavanzo eventualmente risultante per effetto di tale iscrizione potrà essere ripianato in 10 anni, con quote annuali costanti, a partire dall'anno in cui si presenta il bilancio riequilibrato.

Revisione delle regole di utilizzo degli avanzi vincolati da parte degli enti in disavanzo (Art. 1, comma 664)

La norma introduce una deroga di rilievo alla disciplina dell'utilizzo degli avanzi vincolati per gli enti locali in disavanzo complessivo (co 897-898, L. 145/2018). Il nuovo comma 898-*bis* permette agli enti in disavanzo complessivo di **utilizzare gli avanzi vincolati di parte corrente formati l'anno precedente** oltre i ristretti limiti attualmente previsti. Il parere dei revisori dei conti sulla variazione al bilancio di previsione attesta il recupero del disavanzo in conformità al piano di rientro.

La norma prevede altresì che con decreto del Ragioniere generale dello Stato, di concerto con il capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno e con il capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri, siano aggiornati gli schemi di bilancio per monitorare l'uso delle quote vincolate rese disponibili.

Tasso interesse Comuni in dissesto (Art. 1, comma 665)

La disposizione integra la disciplina relativa alle conseguenze della dichiarazione di dissesto di cui all'art. 248 del TUEL, stabilendo che la misura degli interessi che maturano successivamente al rendiconto relativo alla liquidazione della massa passiva,

applicabili ai crediti che residuano dalla gestione commissariale, si intenda fissata al tasso legale pro tempore vigente.

Interventi in materia di federalismo demaniale, anticipazioni di tesoreria e fondo per l'assistenza ai minori (Art. 1, commi 666, 672, 673)

La norma (comma 1) abolisce, a decorrere dal 1° gennaio 2026, il contributo annuale, pari alla riduzione delle entrate erariali, attualmente a carico in modo permanente delle regioni e degli enti locali che hanno acquisito in proprietà beni immobili utilizzati a titolo oneroso. È altresì previsto che non si proceda al rimborso degli importi già trattenuti o versati nelle annualità pregresse.

Per agevolare il rispetto della tempestività dei pagamenti, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad **anticipazioni di tesoreria**, è mantenuto a cinque dodicesimi delle entrate correnti (rispetto alla regola ordinaria dei tre dodicesimi) anche per il triennio 2026- 2028 (comma 2).

Il comma 3 incrementa, per il solo 2026, la dotazione del **Fondo per l'assistenza ai minori per l'allontanamento dalla casa familiare** di 150 milioni di euro per contribuire alle spese sostenute dai Comuni. Si ricorda che il Fondo Minori affidati con sentenza dell'Autorità giudiziaria è stato introdotto dall'art. 1, co. 759, della legge di bilancio 2025, con una dotazione di 100 mln. di euro annui per il triennio 2025-2027.

Fondo per l'armonizzazione trattamenti accessori personale comunale (Art. 1, comma 674)

Il comma 4 dell'articolo 120 istituisce un fondo con dotazione di 50 mln. di euro nel 2027 e 100 mln. a decorrere dal 2028 per promuovere la progressiva armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale dei comuni. Il Fondo è destinato all'incremento del salario accessorio nell'ambito della determinazione del contratto collettivo nazionale del triennio 2025-27.

Per quanto si tratti di uno stanziamento esiguo rispetto alle necessità connesse ad un effettivo riallineamento dei trattamenti economici tra comparto comunale e altri comparti della PA, si deve segnalare che il fondo rappresenta il primo caso di diretto finanziamento statale di oneri contrattuali di un comparto locale.

Proroga termini delibere TARI (Art. 1, comma 677)

La norma, proposta dall'ANCI, dispone che, a decorrere dall'anno 2026, i Comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del **31 luglio** di ciascun anno.

Facilitazione rinegoziazione mutui (Art. 1, comma 678-679)

La norma, proposta dall'ANCI, **proroga al 2026 le misure volte ad alleggerire gli oneri da indebitamento degli enti locali**, consentendo anzitutto la rinegoziazione in fase di esercizio provvisorio e con delibera dell'organo esecutivo (anche nei casi di accordo con le banche con riferimento ai prestiti bancari) e, inoltre, estendendo al 2028 la **facoltà per gli enti locali di utilizzare senza vincoli di destinazione le risorse** derivanti da operazioni di rinegoziazione dei mutui e dal riacquisto di titoli obbligazionari, includendo anche le operazioni di sospensione della quota capitale di mutui e altre forme di prestito.

FSC-Roma Capitale (Art. 1, commi 680-681)

La norma dispone la fuoriuscita del Comune di Roma capitale dalla componente perequativa del Fondo di solidarietà comunale.

Il Comune di Roma Capitale, in ragione della sua dimensione e delle sue peculiarità funzionali assorbe una quota rilevante (circa il 20% medio) delle maggiori risorse che

ogni anno sono redistribuite in base alla perequazione. La sua fuoriuscita dal sistema perequativo permette quindi di portare a termine l'attuale percorso di riequilibrio delle risorse in modo più equilibrato, assicurando a Roma fin dal 2026 una quota di vantaggio comunque significativa.

La norma ridetermina la dimensione complessiva del FSC per il periodo 2026-30, con l'introduzione di una quota aggiuntiva di risorse statali per il biennio 2026-27 (rispettivamente 15 mln. e 5 mln. di euro, al fine di abbattere l'impatto negativo che il nuovo assetto avrebbe nei primi due anni. Nel periodo successivo, il sistema torna in equilibrio fino ad assicurare a regime un risultato netto positivo a favore del comparto per un importo stimabile annuo di circa 35 mln. di euro. Il vantaggio per Roma è significativo, ma minore nei primi due anni (28 e 38 mln.) per poi stabilizzarsi su 50 mln. di euro a fronte del vantaggio che deriverebbe dalla sua permanenza nel sistema, progressivamente crescente e stimabile in circa 100 mln. a regime.

Estinzione anticipata prestiti obbligazionari (Art. 1, comma 682)

La norma, proposta dall'ANCI, stabilisce che **l'estinzione anticipata dei prestiti obbligazionari non deve avvenire esclusivamente mediante risorse derivanti dalla dismissione di cespiti patrimoniali** disponibili, come previsto da una norma risalente nel tempo e tuttora vigente. La disciplina viene ora giustamente fatta rientrare in quella generale relativa ai prestiti, prevedendo quindi la possibilità di procedere all'estinzione anticipata utilizzando anche la quota libera dell'avanzo di amministrazione.

Proroga disposizioni in materia di imposta di soggiorno – Giubileo 2025 (Art. 1, commi 683-684)

La disposizione prevede che gli incrementi (2 euro) delle tariffe massime dell'imposta di soggiorno, introdotti per il solo 2025 in occasione del Giubileo, possano applicarsi anche all'anno 2026. Il maggior gettito è riservato per il 30% ad alimentare Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità per i servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità e il fondo per l'assistenza ai minori per i quali è stato disposto l'allontanamento dalla casa familiare.

Le modalità di individuazione del maggior gettito e della quota da riservare allo Stato, nonché di determinazione delle ripartite da riservare allo Stato e di assegnazione ai fondi di sostegno ai minori sono stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, d'intesa con la Conferenza Stato-città e autonomie locali, da emanare entro il 30 aprile 2026.

Finanziamento dissesti (Art. 1, commi 685-686)

Il fondo di cui al comma 775 della legge di bilancio per il 2025-26 viene esteso, anche per effetto di un emendamento proposto da Anci, sia nella dimensione che nel perimetro degli enti beneficiari. Per l'anno 2026, viene disposta un'**anticipazione fino all'importo massimo di 50 milioni, in luogo dei precedenti 25, ai comuni con popolazione inferiore a 20mila abitanti, invece dei precedenti 7mila.**

La popolazione di riferimento è calcolata alla fine del penultimo anno precedente alla dichiarazione di dissesto, e i comuni beneficiari sono quelli che hanno deliberato il dissesto finanziario a decorrere dal 1° gennaio 2017 e aderito alla procedura semplificata, in ogni caso a condizione che l'organo straordinario di liquidazione non abbia ancora approvato il rendiconto della gestione. La restituzione dell'anticipazione potrà avvenire in un periodo massimo di 20 anni, a seconda dell'incidenza dell'importo anticipato sulla popolazione dell'ente.

Norma in materia di ripartizione fondo per contenziosi connessi a sentenze esecutive relative a calamità o cedimenti (Art. 1, comma 687)

La disposizione dispone che i residui 2023 e 2024 del Fondo per i contenziosi connessi a sentenze esecutive relative a calamità o cedimenti siano riversati nel medesimo fondo per l'anno 2026, in favore di comuni che a seguito di sentenze esecutive di risarcimento conseguenti a calamità naturali e cedimenti strutturali o ad accordi transattivi ad esse collegate, sono obbligati a sostenere spese di ammontare complessivo superiore al 40 per cento della spesa corrente sostenuta come risultante dalla media degli ultimi due rendiconti approvati. Le spese da sostenere riguardano le richieste non soddisfatte nel 2023 e 2024 per calamità già verificatesi al momento di entrata in vigore della legge, considerate cumulativamente, e sono comunicate dai comuni al Ministero dell'interno entro il 31 marzo 2026.

Attenuazione blocco trasferimenti in caso di inadempimenti degli enti locali (Art. 1, comma 689)

La norma, proposta dall' ANCI, dispone che fino al 31 dicembre 2028 non si applica il blocco dei trasferimenti dovuti agli enti locali, a titolo di quote del Fondo di solidarietà comunale riguardanti il potenziamento dei servizi sociali, degli asili nido e del trasporto scolastico studenti con disabilità (confluite dal 2025 nel Fondo per l'equità del livello dei servizi) o per investimenti da qualsiasi fonte, in caso di mancata presentazione nei termini previsti dalla legge dei documenti contabili alla BDAP o in caso di mancata tempestiva risposta ai questionari relativi alla determinazione dei fabbisogni standard.

Disposizioni per la semplificazione e la continuità amministrativa dei comuni di piccole dimensioni (Art. 1, comma 691)

La norma dispone che la possibilità di assegnare la titolarità di sedi di Comuni fino a 5 mila abitanti ai segretari comunali di prima nomina sia prorogata per un ulteriore periodo di 12 mesi, al fine di garantire la continuità amministrativa negli enti locali di piccole dimensioni nonché l'attuazione degli interventi e la realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR.

Definizione e monitoraggio dei livelli essenziali delle prestazioni - LEP (Art. 1, commi 696-714)

La determinazione di livelli essenziali delle prestazioni (LEP) viene delineata nei commi da 696 a 714 per alcuni servizi di grande rilevanza nell'esercizio di funzioni comunali, in particolare i servizi sociali, commi 699-705, e l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione di studenti con disabilità (ASACOM), commi 706-711.

I commi in questione forniscono definizioni e modalità attuative di alcuni LEP in un arco temporale di massima triennale, muovendo da esigenze di attuazione dell'art. 13 del d.lgs 68/2011 e richiamando la necessità di stabilire per ciascun LEP "i costi e i fabbisogni standard, le metodologie di monitoraggio e di valutazione dell'efficienza e dell'appropriatezza dei servizi offerti".

Per quanto riguarda i due servizi di particolare interesse dei Comuni si riportano le seguenti osservazioni.

I commi 699-705 riguardano l'assistenza sociale ma si limitano a riprendere alcuni LEP già individuati in modo frammentario dalla normativa vigente, senza affrontare i temi della conformazione dei servizi sociali e dei (complessi) dispositivi necessari per sistematizzare l'offerta in attuazione delle prescrizioni costituzionali in materia di LEP. L'intervento sembra orientato a dimostrare un attivismo legislativo strumentale all'attuazione formale del federalismo regionale sulla base del quadro di regole e risorse già vigenti, piuttosto che a sviluppare il sistema dei LEP in modo realistico e finanziariamente sostenibile.

Viene istituito un "*Sistema di garanzia dei LEP nel settore sociale*" (co. 699), correlato alla

determinazione di un livello di spesa di ciascun Ambito territoriale locale (ATS) *“quale livello di spesa necessario a garantire progressivamente, a partire dal 2027, i predetti livelli essenziali delle prestazioni”*. Si specifica inoltre cosa si intende per nuovi LEP di carattere organizzativo/strumentale: la dotazione minima presso gli ATS di psicologi (una unità ogni 30mila ab.) ed educatori professionali (una unità ogni 20mila ab), indicando un fabbisogno di assunzioni di 4.100 unità aggiuntive ad un costo di 200 mln. di euro. Le nuove figure (di cui il sistema è attualmente largamente sguarnito concorrono alla formazione di un'equipe multidisciplinare obbligatoria in ciascun ATS.

L'acquisizione di questo nuovo personale specialistico è l'unica voce di spesa oggetto di finanziamento integrativo in materia di LEP sociali, attraverso l'incremento di 200 mln. annui dal 2027, disposto dal comma 704, del sostegno al potenziamento dei servizi sociali comunali di cui al co 496, lett. b) della legge 213/2023 (Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi. Tra gli *ulteriori* nuovi LEP figura, infine, l'erogazione di *“un'ora settimanale di assistenza domiciliare da parte dei servizi socio-assistenziali per le persone non autosufficienti, da modulare in funzione della consistenza della platea dei beneficiari, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente nei bilanci degli enti”*. Una formulazione inefficace e del tutto incongrua rispetto alle reali necessità della *“platea dei beneficiari”*, che però pone un ulteriore vincolo, in assenza di analisi di fabbisogno e finanziamento integrativo in un campo caratterizzato da forti differenziazioni territoriali.

La stessa disposizione richiama i LEP sociali già rintracciabili nella legislazione vigente:

- Dotazione minima di assistenti sociali (1:5mila ab. ex co. 792, l.178/2020)
- Servizi per persone anziane non autosufficienti (co 162, l.234/2021): di assistenza domiciliare, integrazione sanitaria, coabitazione, domotica, telesoccorso; di *“sollevio”*, attraverso pronto intervento, garanzia continuità operatori in servizio, aiuti anche in cooperazione con terzo settore; di supporto, quali la facilitazione del reperimento di collaboratori/assistenti familiari in collaborazione con Centro per l'impiego e l'assistenza gestionale/legale alle famiglie
- Accesso integrato ai servizi (co 163, l.234/2021), Punti unici di accesso (PUA) presso le Case di comunità, con équipe miste socio sanitarie (ATS-SSN), per la valutazione multidimensionale (UVM) e la definizione di *“Progetti di assistenza individuale (PUI)*. Uno schema teorico risalente al 2017, tuttora sperimentale, mai verificato su larga scala e mai oggetto di analisi economiche di costo e sostenibilità.

Si demanda ad un DPCM, sulla base di *“ipotesi tecniche”* formulate entro il 30 giugno 2026 dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard (CTFS):

- la determinazione dei *“livelli di spesa di riferimento per ogni ATS, pari all'ammontare della somma dei fabbisogni standard monetari dei singoli comuni componenti l'ATS”*,
- i criteri e gli obiettivi delle prestazioni di cui al comma 2;
- i criteri di riparto delle risorse *“che tengano conto degli effettivi beneficiari delle prestazioni e dei fabbisogni reali dei territori”*.

Si configura così un meccanismo indeterminato, in quanto non ancorato ai costi standard monetari dei LEP individuati (come richiesto dalla legge 42/2009 e dal d.lgs. 68/2011), che rischia di spingere ad una intollerabile redistribuzione di risorse date, senza alcuna analisi di sostenibilità nel quadro delle complessive attività attualmente svolte dai servizi sociali comunali.

Il comma 702 rinvia ad un apposito DPCM, da emanarsi entro il 2026, la disciplina e le modalità di monitoraggio, anche in coordinamento ed integrazione con i sistemi attualmente in vigore. Il mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati comporta

(co.703) l'attivazione del dispositivo di commissariamento già sperimentato per gli obiettivi di servizio (commi 498 e ss., l. 213/2023).

Con il comma 705 si sancisce, infine, che il sistema così delineato, funzionerà a risorse già disponibili, sulla base dei trasferimenti statali elencati nella relazione tecnica per complessivi circa 2,6 miliardi di euro (Fondo non autosufficienza, Fondo politiche sociali, Fondo "Dopo di noi", quota servizi sociali del Fondo speciale equità livello servizi) e delle risorse che gli enti territoriali già impiegano nel settore a legislazione vigente. Questa impostazione appare in netto contrasto con la necessità di valutare in modo analitico e condiviso le eventuali esigenze di integrazione statale in materia di definizione e attuazione dei LEP che è, peraltro, di esclusiva competenza dello Stato a norma dell'art. 117 Cost. I commi 706-711 definiscono il LEP in materia di servizi ASACOM in quanto "supporto adeguato, permanente e personalizzato, in attuazione del principio di inclusività, nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione", indicando quale componente fondamentale "il numero di ore di assistenza all'autonomia e alla comunicazione personale, da assicurare, in via progressiva e nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, in misura corrispondente a quanto previsto nel piano educativo individualizzato (PEI)". Si ricorda che i servizi di supporto all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità sono di competenza dei Comuni, per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado e delle Regioni, per gli ordini scolastici superiori.

Il comma 708 dispone la formazione a decorrere dal 2028 di un registro nazionale delle prestazioni erogate, di cui sarà definito l'utilizzo e l'accesso sulla base di appositi provvedimenti, nel rispetto della riservatezza dei dati relativi ai beneficiari. Nelle more della disponibilità del nuovo registro (fondamentale per determinare i livelli di assistenza necessari), il comma 709 dispone la determinazione di un obiettivo di servizio orientato allo sviluppo delle erogazioni negli enti territoriali più carenti.

Anche in questo caso non si delinea alcun meccanismo di quantificazione delle risorse aggiuntive eventualmente necessarie evocando l'ovvia possibilità che alle risorse trasferite appositamente dallo Stato si aggiungano risorse proprie dell'ente territoriale. Attualmente il servizio svolto dai Comuni comporta oneri complessivi pari a oltre 800 mln. di euro di cui 132 milioni provenienti da un trasferimento statale specifico (2025).

Rifinanziamento fondo morosi incolpevoli (Art. 1, comma 759)

La norma incrementa di 2 milioni di euro il Fondo morosità incolpevole, portandolo così a 22 milioni di euro per il 2026 e lo rifinanzia di 2 milioni di euro per l'anno 2027.

Finanziamento Piano Casa Italia 2027-2028 (Art. 1, comma 784)

La norma, modificando l'art. 1, commi 282 e 284, della legge di bilancio 2024 (legge 213/2023), che prevedeva l'adozione di linee guida per la sperimentazione di modelli innovativi di edilizia residenziale pubblica e di edilizia sociale e istituiva un fondo per il contrasto al disagio abitativo, stabilisce che le suddette linee guida siano adottate con il D.P.C.M. di approvazione del Piano casa Italia (articolo 1, comma 402, della legge di bilancio 2025). Inoltre, **autorizza la spesa di 50 milioni di euro per l'anno 2027 e 50 milioni di euro per l'anno 2028**. Si specifica che tali risorse contribuiscono alle medesime finalità previste per il Piano Casa Italia (articolo 1, comma 403, della legge di bilancio 2025, legge 207/2024). La novella pertanto sopprime il riferimento al Fondo per il contrasto al disagio abitativo, che il vigente comma 284 dota delle medesime risorse finanziarie.

Norma contabilizzazione saldi Città metropolitane e Province (Art. 1, comma 834)

La norma, proposta dall' ANCI, dispone che le Province e le Città metropolitane

accertino in entrata i valori positivi delle risorse correnti confluite nei fondi perequativi e il contributo statale per il finanziamento delle funzioni fondamentali, determinato sulla base dei fabbisogni e delle capacità fiscali, impegnando contestualmente in spesa il vigente concorso alla finanza pubblica, nonché gli eventuali valori negativi afferenti ai richiamati fondi, al lordo dei contributi accertati e provvedendo, per la quota riferita agli stessi, all'emissione di mandati con versamento in quietanza di entrata.

La norma consente alle Città metropolitane e alle Province di mantenere il valore delle entrate al suo corretto livello senza doverlo ridurre per effetto delle compensazioni intervenute in applicazione dei tagli disposti, in particolare, nello scorso decennio.

Misure in materia di investimenti territoriali (Art. 1, comma 830)

La norma, in considerazione delle regole della nuova governance economica europea applicate agli enti territoriali, stabilisce che, a decorrere dall'anno 2027, le disposizioni che prevedono che l'indicatore di virtuosità si applica tenendo conto dei surplus di spesa rispetto agli obiettivi programmati dal patto di stabilità interno, si applichino in riferimento al conseguimento, negli esercizi a partire dal 2025, dell'equilibrio finanziario che presenti un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

Nonostante il riferimento agli "enti territoriali", la norma riguarda esclusivamente le Regioni, con riferimento ai criteri di assegnazione di una quota di premialità.

Maggiore flessibilità nell'utilizzo degli avanzi liberi (Art. 1, comma 831-832)

La norma inserisce una maggiore flessibilità nell'utilizzo degli avanzi liberi risultanti dal rendiconto della gestione. Ferme restando le priorità indicate dalla norma oggetto di modifica (art. 187, co. 2 del TUEL), relative all'impiego per copertura dei debiti fuori bilancio (lett. a) e per assicurare la salvaguardia degli equilibri di bilancio in corso d'anno (lett. b), le successive priorità sono ora poste in chiave di opzioni lasciate alla discrezionalità dell'ente, sulla base delle proprie specificità e dei propri programmi di spesa.

Si tratta delle tre aree di impiego prima indicate dalla norma in ordine decrescente di priorità: investimenti, spese correnti a carattere non permanente ed estinzione anticipata di prestiti. La formulazione con pari livello di priorità tra queste opzioni ripristina una maggiore capacità di controllo e programmazione nell'impiego delle risorse proprie dell'ente locale, tra le quali figurano a pieno titolo, anche per ripetute indicazioni della Corte costituzionale, gli avanzi cosiddetti "liberi" che emergono con l'approvazione del rendiconto.

Concorso segretari comunali (Art. 1, comma 833)

La norma dispone che il Ministero dell'interno sia autorizzato ad iscrivere all'Albo dei Segretari comunali e provinciali anche i borsisti non vincitori che abbiano conseguito il punteggio minimo di idoneità al termine del corso-concorso indetto nel 2024.

Modalità di recupero dei contributi della finanza pubblica delle risorse eccedenti negli enti locali (Art. 1, commi 835-838)

La norma disciplina, a decorrere dal 2026, nuove modalità di recupero, da parte del Ministero dell'interno, sia dei contributi alla finanza pubblica sia delle risorse COVID-19 risultate eccedenti nei bilanci di comuni, province e città metropolitane, mediante trattenute operate prioritariamente sul fondo di solidarietà comunale o sul fondo sperimentale di riequilibrio (Città metropolitane e Province) e, in caso di incapienza, su altre risorse spettanti agli enti, fino all'applicazione delle procedure forzose di recupero,

imponendo agli enti locali di registrare contabilmente tali operazioni accertando le risorse in entrata e impegnando in spesa i relativi concorsi e le restituzioni, con emissione di mandati versati in quietanza di entrata.

Iniziativa per il contrasto all'antisemitismo (Art. 1, comma 851)

La disposizione, autorizza la spesa di 300.000 euro da ripartire a favore dei comuni con più di 80.000 abitanti (circa 65 comuni interessati) per l'organizzazione di eventi celebrativi relativi al contrasto all'antisemitismo e al ricordo delle vittime delle leggi razziali, nonché alla promozione dei valori di pace, dialogo e interculturalità. I termini e le modalità per la ripartizione delle risorse sono stabiliti con decreto del ministero dell'interno.

Disposizioni in materia di tributi locali (Art. 1, commi 853-858)

La norma introduce in forma di interpretazione autentica, disposizioni di fatto innovative in materia di requisiti per la fruizione dell'esenzione dell'IMU di attività sanitarie e didattiche. In particolare, per ciò che riguarda le attività sanitarie, il requisito di non commercialità si verifica in caso di accreditamento con il servizio sanitario nazionale con prestazioni gratuite o oggetto di contribuzione secondo quanto previsto dalla legge. In caso di non accreditamento il requisito è soddisfatto se le attività sono svolte a titolo gratuito ovvero con corrispettivi di importo simbolico e comunque non superiore alla metà dei corrispettivi medi previsti per analoghe attività svolte con modalità concorrenziali nello stesso ambito territoriale "tenuto anche conto dell'assenza di relazione con il costo effettivo di servizio"

La norma prevede altresì che gli enti non commerciali accreditati o convenzionati beneficiano dell'esenzione IMU indipendentemente da eventuali importi di partecipazione alla spesa da parte dell'utente e/o dei familiari e che non rileva dell'applicazione dell'esenzione l'inserimento degli immobili utilizzati per lo svolgimento delle attività assistenziali e delle attività sanitarie in una specifica categoria catastale.

Con riferimento alle attività didattiche svolte negli immobili posseduti e utilizzati dagli enti pubblici e privati diversi dalle società, nonché dei trust che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale e dagli organismi di investimento collettivo del risparmio, il carattere non commerciale si realizza se il corrispettivo medio percepito è inferiore al "costo medio per studente" (CMS) pubblicato annualmente dal Ministero dell'istruzione e del merito e dal ministero dell'università.

Si precisa inoltre che le disposizioni in questione non danno luogo a rimborsi di somme già versate, avvalorando così il carattere innovativo delle modifiche alla disciplina delle esenzioni IMU in questione.

Tali innovazioni comporteranno probabilmente ulteriori riduzioni del gettito IMU comunale e potranno determinare contenziosi per le difformità che introducono rispetto alla nozione di attività commerciale sancita dal diritto comunitario e dalla legge 1/2012, che ha revisionato la disciplina delle esenzioni IMU ponendo un argine al prosieguo della procedura di infrazione dell'Unione europea per la violazione delle norme sugli aiuti di Stato in relazione al previgente regime delle esenzioni ICI.

Interventi zona di rispetto (Art. 1, comma 911)

La norma, dispone che all'interno della zona di rispetto, purché a distanza non inferiore a 50 metri dal perimetro dell'impianto cimiteriale quale risultante dagli strumenti urbanistici vigenti nel Comune, il consiglio comunale possa dare esecuzione, purché non vi ostino ragioni igienico-sanitarie e previo parere favorevole della competente azienda sanitaria locale:

- alle previsioni urbanistiche vigenti negli strumenti urbanistici alla data del 18 agosto 2002;
- alla realizzazione di interventi urbanistici separati dal perimetro dell'impianto cimiteriale da strade pubbliche almeno di livello comunale, sulla base della classificazione prevista, o da fiumi, laghi, dislivelli naturali rilevanti, ovvero da ponti o da impianti ferroviari;
- alla realizzazione di interventi urbanistici da localizzarsi, in contiguità ad interventi urbanistici già attuati, sul lato opposto rispetto al perimetro dell'impianto cimiteriale.

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

| | Servizio | Modalità di gestione | Soggetto gestore |
|--|----------------------|--------------------------------|------------------|
| | Trasporto scolastico | Appalto Affidamento a terzi | Ditta OBERTELLI |
| | Mensa scolastica | Appalto Affidamento a terzi | Ditta Sodexo |
| | Asilo nido | Gestione diretta | |
| | Illuminazione votiva | Gestione diretta | |
| | Servizi cimiteriali | Appalto Affidamento a terzi | Etica s.r.l. |
| | | | |
| | | | |

L'art. 14 comma 1 del D.Lgs. 201/2022 prevede sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale quanto segue:

“1. Tenuto conto del principio di autonomia nell'organizzazione dei servizi e dei principi di cui all'articolo 3, l'ente locale e gli altri enti competenti, nelle ipotesi in cui ritengono che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori, provvedono all'organizzazione del servizio mediante una delle seguenti modalità di gestione:

- a) affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica, secondo le modalità previste dal dall'articolo 15, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;
- b) affidamento a società mista, secondo le modalità previste dall'articolo 16, nel rispetto del diritto dell'Unione europea;
- c) affidamento a società in house, nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea, secondo le modalità previste dall'articolo 17;
- d) limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, gestione in economia o mediante aziende speciali di cui all'articolo 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 267 del 2000.”

Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 201/2022 e dell'art. 42 comma 2 lett. e) del D.Lgs. 267/200 si intendono, quale atto di indirizzo, confermate le modalità di gestione dei servizi locali in essere i nuovi affidamenti, salva diversa valutazione/decisione del Consiglio dell'Unione, con esclusione dell'ipotesi di cui all'art. 17 del D.Lgs. 201/2022.

2. Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

L'Ente non ha partecipazioni azionarie

3. Indirizzi generali di natura strategica

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

| Principali investimenti programmati per il triennio 2026-2028 | | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| Opera Pubblica | 2026 | 2027 | 2028 |
| Implementazione sistema di videosorveglianza Comune di Castelnuovo Scivia e Guazzora | 75.000,00 | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| Totale | 75.000,00 | | |

b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

L'Ente non dispone di entrate tributarie.

Servizi pubblici

I servizi pubblici a domanda individuale esistenti nell'Unione le cui entrate e le cui spese sono previste nel Bilancio di Previsione 2026 sono i seguenti:

- servizio di mensa scolastica;
- servizio asilo nido;
- servizio illuminazione votiva;

Si riporta il prospetto approvato dalla Giunta Comunale avente ad oggetto "SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE - PROVVEDIMENTI DI COPERTURA FINANZIARIA PER L'ANNO 2026.":

**SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE
TASSI DI COPERTURA
(Art.172, comma 1 – lett. c), T.U. approvato con D.Lgs.18 Agosto 2000, n.267)
SERVIZIO MENSA SCOLASTICA**

| RICAVI | | |
|--------------------------------------|------------------------------------|--------------|
| TITOLO/TIPOLOGIA/CAPITOLO | DENOMINAZIONE | IMPORTO |
| 3060.1 | Proventi servizio mensa scolastica | € 90.000,00 |
| Totale ricavi | | € 90.000,00 |
| Differenza passiva | | € 46.040,00 |
| % di copertura dei costi 66,15% | | |
| Totale a pareggio gestito in appalto | | € 136.040,00 |
| COSTI | | |
| CAPITOLO | DENOMINAZIONE | IMPORTO |
| 10450302.1 | Spese servizio mensa scolastica | € 136.040,00 |
| Totale costi | | € 136.040,00 |

SERVIZIO ASILO NIDO

| RICAVI | | |
|---------------------------------|------------------------|--------------|
| TITOLO/TIPOLOGIA/CAPITOLO | DENOMINAZIONE | IMPORTO |
| 3061.1 | Rette | € 115.000,00 |
| 2021.1 | Accordo intercomunale | € 10.000,00 |
| Totale ricavi | | € 125.000,00 |
| % di copertura dei costi 73,33% | | |
| Differenza passiva | | € 45.466,04 |
| Totale a pareggio | | € 170.466,04 |
| Gestione diretta | | |
| COSTI | | |
| CAPITOLO | DENOMINAZIONE | IMPORTO |
| | COSTI DI FUNZIONAMENTO | € 170.466,04 |

SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA

| RICAVI | | |
|-------------------------------|-------------------------------|-------------|
| TITOLO/TIPOLOGIA/CAPITOLO | DENOMINAZIONE | IMPORTO |
| 3080.1 | Proventi illuminazione votiva | € 34.000,00 |
| Totale ricavi | | € 34.000,00 |
| % di copertura dei costi 100% | | |
| Differenza attiva | | € 27.000,00 |
| Totale a pareggio | | € 34.000,00 |
| COSTI | | |
| CAPITOLO | DENOMINAZIONE | IMPORTO |
| 11050302.1 | Costi di gestione | € 7.000,00 |
| Totale costi | | € 7.000,00 |

c. *La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio*

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

| Missioni | Denominazione | Previsioni 2026 | Cassa 2026 | Previsioni 2027 | Previsioni 2028 |
|-------------|--------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| MISSIONE 01 | Servizi istituzionali generali di gestione | 140.662,04 | 140.662,04 | 125.654,38 | 134.854,38 |
| MISSIONE 02 | Giustizia | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 03 | Ordine pubblico e sicurezza | 195.871,89 | 195.871,89 | 205.871,89 | 206.647,00 |
| MISSIONE 04 | Istruzione e diritto allo studio | 262.640,00 | 262.640,00 | 262.640,00 | 234.247,25 |
| MISSIONE 05 | Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 06 | Politiche giovanili, sport e tempo libero | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 07 | Turismo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 08 | Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 90.000,00 | 84.000,00 | 101.500,00 | 101.073,00 |
| MISSIONE 09 | Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 10 | Trasporti e diritto alla mobilità | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 11 | Soccorso civile | 27.250,00 | 27.250,00 | 27.250,00 | 29.250,00 |
| MISSIONE 12 | Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 349.732,36 | 354.152,36 | 379.586,32 | 399.010,96 |
| MISSIONE 13 | Tutela della salute | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 14 | Sviluppo economico e competitività | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 15 | Politiche per il lavoro e la formazione professionale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 16 | Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 17 | Energia e diversificazione delle fonti energetiche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 18 | Relazioni con le altre autonomie locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 19 | Relazioni internazionali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 20 | Fondi e accantonamenti | 27.480,53 | 4.546,00 | 27.480,53 | 27.480,53 |
| MISSIONE 50 | Debito pubblico | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 60 | Anticipazioni finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| MISSIONE 99 | Servizi per conto terzi | 350.000,00 | 350.000,00 | 350.000,00 | 350.000,00 |
| | Totale generale spese | 1.443.636,82 | 1.419.122,29 | 1.479.983,12 | 1.482.563,12 |

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

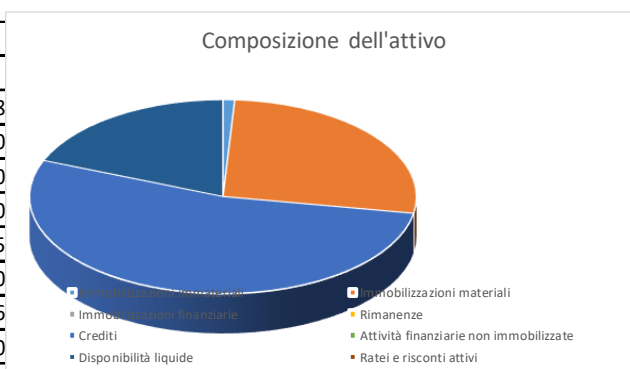
d. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

Si rinvia alle tabelle elaborate nelle varie missioni.

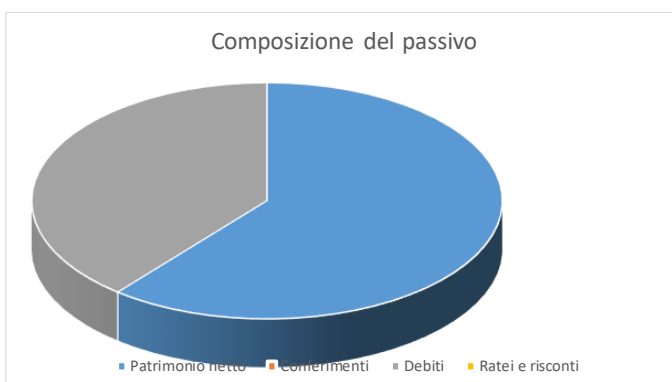
e. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

| Attivo Patrimoniale 2024 | |
|----------------------------------------|------------|
| Denominazione | Importo |
| Immobilizzazioni immateriali | 4.097,38 |
| Immobilizzazioni materiali | 113.268,10 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 0,00 |
| Rimanenze | 0,00 |
| Crediti | 225.294,85 |
| Attività finanziarie non immobilizzate | 0,00 |
| Disponibilità liquide | 79.961,56 |
| Ratei e risconti attivi | 0,00 |



| Passivo Patrimoniale 2024 | |
|---------------------------|------------|
| Denominazione | Importo |
| Patrimonio netto | 257.409,03 |
| Conferimenti | 0,00 |
| Debiti | 165.212,86 |
| Ratei e risconti | 0,00 |



f. *Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale*

Le risorse da impiegare in conto capitale derivano principalmente da risorse finalizzate, nonché da fondi degli enti partecipanti all'Unione.

g. *L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato*

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2023), per i tre esercizi del triennio 2026-2028.

L'ente non ha mai fatto ricorso ad indebitamento

h. *Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa*

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

4. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Con deliberazione G.U. è stata operata la verifica di eccedenza del personale per l'esercizio 2026. Con l'introduzione del PIAO, Piano Integrato di Attività e Organizzazione (introdotto con l'art. 6, comma 6, del D.L. 80/2021) e l'emanazione dei successivi DPR del 24.06.2022 n. 81 e Decreto Ministeriale del 30.06.2022 n. 132/2022 anche il Programma del fabbisogno del personale viene assorbito in apposita Sezione del PIAO medesimo.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

La struttura organizzativa dell'Ente si articola in:

- a) Servizi (Unità organizzative di massimo livello);
- b) Uffici (Unità organizzative di base);
- c) Unità di progetto.

Il Servizio ha funzioni programmatiche, organizzative e gestionali ed è finalizzato a garantire il corretto ed efficace utilizzo delle risorse assegnate per il raggiungimento degli obiettivi programmatici di competenza. I Servizi sono raggruppati per area di attività e funzioni omogenee. L'organizzazione dell'Unione si articola in sette Aree. L'area è strutturata per l'esercizio di attività omogenee e a rilevante complessità organizzativa con riferimento ai servizi forniti, alle competenze richieste, alle prestazioni assicurate e alla tipologia di domanda servita. Le aree dispongono delle competenze amministrative, tecniche, finanziarie necessarie per il raggiungimento dei risultati.

Sono attualmente 7:

- 1. Servizio Finanziario - Trattamento economico del personale
- 2. Servizi Sociali
- 3. Servizio Statistica
- 4. Servizi Urbanistica, Ambiente e Territorio
- 5. Servizi Scolastici
- 6. SUAP Servizi Cimiteriali e Catasto
- 7. Servizi Polizia Locale e Protezione Civile

Alla direzione dei Servizi è posto un Responsabile incaricato di Elevata Qualificazione - EQ. Ogni EQ assicura il raggiungimento degli obiettivi assegnati con la necessaria autonomia progettuale, operativa e gestionale, organizzando le risorse finanziarie, strumentali ed umane assegnate.

DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA AL 31/12/2025:

TOTALE: n. 4 unità di personale

di cui:

- n. 3 a tempo indeterminato
- n. 1 a tempo determinato
- n. 3 a tempo pieno
- n. 1 a tempo parziale

SUDDIVISIONE DEL PERSONALE NELLE AREE DI INQUADRAMENTO

n. 2 Funzionari e dell'Elevata Qualificazione

così articolate:

- n. 1 con profilo di Istruttore direttivo (part-time a tempo determinato ex art. 1 comma 557 L. 311/2004)
- n. 1 con profilo di Istruttore direttivo tecnico-amministrativo
- n. 2 Istruttori
- così articolate:
- n. 2 con profilo di Agente di Polizia Locale

Gli Incarichi di Elevata Qualificazione vigenti sono stati conferiti ai sotto elencati Funzionari:

| Settore | Dipendente |
|------------------------------------------------------------|-----------------------------------|
| Servizi Scolastici | Dott.ssa. Maria Maddalena Caruzzo |
| Servizio Finanziario - Trattamento economico del personale | Rag. CLAUDIO GUIDA * |
| Servizi Urbanistica, Ambiente e Territorio | Arch. Paola Montagna |
| Servizi Sociali | Dott. Fabio Ravazzano |
| Servizio Statistica | Dott. Francesco Matarazzo |
| SUAP Servizi Cimiteriali e Catasto | Dott.ssa Alessandra Timo |
| Servizi Polizia Locale e Protezione Civile | Massimo Torti |

* personale in convenzione art. 1 comma 557 L. 311/2004

Con deliberazione di G.U. n. 7 in data 27.03.2025 è stato approvato il PIAO 2025/2027 a cui si rinvia per relationem. In sede di approvazione del PIAO semplificato 2026/2028 da effettuarsi, entro il 31 gennaio o, ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.M. 132/2022 in caso di differimento del termine previsto per l'approvazione dei bilanci di previsione, entro trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci, nell'apposita sezione, verrà elaborata, previa ulteriore verifica dei dati contabili, la programmazione puntuale di fabbisogno del personale di periodo.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

5. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

Le Unioni di Comuni sono sempre state escluse dai vincoli di finanza pubblica.

Le previsioni del bilancio finanziario 2026-2028 devono comunque assicurare il rispetto degli equilibri di bilancio.

6. Gli obiettivi strategici

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2026-2028.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Stanziamiento 2026 | Cassa 2026 | Stanziamiento 2027 | Stanziamiento 2028 |
|-------------------------------------------------------|-----------------------|---------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Organi istituzionali | 3.030,00 | 3.030,00 | 3.030,00 | 3.030,00 |
| 02 Segreteria generale | 46.900,00 | 46.900,00 | 32.830,00 | 32.830,00 |
| 03 Gestione economico finanziaria e programmazione | 71.162,04 | 71.162,04 | 71.294,38 | 80.494,38 |
| 04 Gestione delle entrate tributarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 06 Ufficio tecnico | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 07 Elezioni – anagrafe e stato civile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 08 Statistica e sistemi informativi | 19.070,00 | 19.070,00 | 18.000,00 | 18.000,00 |
| 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 10 Risorse umane | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 11 Altri servizi generali | 500,00 | 500,00 | 500,00 | 500,00 |

Interventi già posti in essere e in programma

In relazione alle risorse disponibili risulta assicurato il livello dei servizi riferiti al programma di cui trattasi. Con riferimento agli investimenti la realizzazione è condizionata dall'acquisizione della fonte di finanziamento e dalla necessità del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Obiettivo

Migliorare il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale, garantendo un adeguato supporto agli organi esecutivi e di indirizzo politico. Garantire il funzionamento dei servizi di pianificazione economica e i servizi finanziari. Tutte le scelte organizzative devono necessariamente essere volte al miglioramento del livello qualitativo dei servizi offerti agli utenti, alla riduzione dei tempi e dei costi legati allo svolgimento delle attività. In tal ottica dovrà essere sviluppata e semplificata l'attività di comunicazione e la trasparenza amministrativa per meglio rispondere alle esigenze di informazione dei cittadini.

Orizzonte temporale: 2021/2026

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Stanziamiento 2026 | Cassa 2026 | Stanziamiento 2027 | Stanziamiento 2028 |
|---------------------------------------|-----------------------|---------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Uffici giudiziari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 02 Casa circondariale e altri servizi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Stanziamiento 2026 | Cassa 2026 | Stanziamiento 2027 | Stanziamiento 2028 |
|------------------------------------------|-----------------------|---------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Polizia locale e amministrativa | 195.871,89 | 195.871,89 | 205.871,89 | 206.647,00 |
| 02 Sistema integrato di sicurezza urbana | 75.000,00 | 75.000,00 | 0,00 | 0,00 |

Interventi già posti in essere e in programma

In relazione alle risorse disponibili risulta assicurato il livello dei servizi riferiti al programma di cui trattasi. Con riferimento agli investimenti la realizzazione è condizionata dall’acquisizione della fonte di finanziamento e dalla necessità del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Obiettivo

Mettere in campo tutte le azioni volte a migliorare la sicurezza urbana e la percezione del territorio dell’Unione come sicuro e vivibile. Si allineano in questa direttrice, le iniziative volte all’amministrazione e al funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a

livello locale, alla polizia locale. In tale ottica si pone lo sviluppo delle attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio e la gestione del servizio all'interno dell'Unione Bassa Valle Scrivia.

Orizzonte temporale: 2021/2026

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Stanziamiento 2026 | Cassa 2026 | Stanziamiento 2027 | Stanziamiento 2028 |
|----------------------------------------------------|-----------------------|---------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Istruzione prescolastica | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 02 Altri ordini di istruzione non universitaria | 78.900,00 | 78.900,00 | 78.900,00 | 50.507,25 |
| 04 Istruzione universitaria | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 05 Istruzione tecnica superiore | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 06 Servizi ausiliari all'istruzione | 183.740,00 | 183.740,00 | 183.740,00 | 183.740,00 |
| 07 Diritto allo studio | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Interventi già posti in essere e in programma

In relazione alle risorse disponibili risulta assicurato il livello dei servizi riferiti al programma di cui trattasi. Con riferimento agli investimenti la realizzazione è condizionata dall'acquisizione della fonte di finanziamento e dalla necessità del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Obiettivo

Garantire e migliorare il funzionamento l'erogazione di istruzione scolastica presente sul territorio e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, post-scuola, trasporto e refezione).

Orizzonte temporale: 2021/2026

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Stanziamiento 2026 | Cassa 2026 | Stanziamiento 2027 | Stanziamiento 2028 |
|------------------------------------------------------------------|-----------------------|---------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Stanziamiento 2026 | Cassa 2026 | Stanziamiento 2027 | Stanziamiento 2028 |
|-------------------------|-----------------------|---------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Sport e tempo libero | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 02 Giovani | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Stanziamiento 2026 | Cassa 2026 | Stanziamiento 2027 | Stanziamiento 2028 |
|------------------------------------------|-----------------------|---------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Stanziamiento 2026 | Cassa 2026 | Stanziamiento 2027 | Stanziamiento 2028 |
|-----------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|---------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Urbanistica e assetto del territorio | 90.000,00 | 84.000,00 | 101.500,00 | 101.073,00 |
| 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Interventi già posti in essere e in programma

In relazione alle risorse disponibili risulta assicurato il livello dei servizi riferiti al programma di cui trattasi.

Obiettivo

Gestione ottimale dei servizi, ivi compresa l'informatizzazione degli stessi, secondo le indicazioni degli Enti aderenti

Orizzonte temporale 2021/2026

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Stanziamiento 2026 | Cassa 2026 | Stanziamiento 2027 | Stanziamiento 2028 |
|----------------------------------------------------------------------------|-----------------------|---------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Difesa del suolo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 03 Rifiuti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 04 Servizio Idrico integrato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Stanziamiento 2026 | Cassa 2026 | Stanziamiento 2027 | Stanziamiento 2028 |
|----------------------------------------|-----------------------|---------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Trasporto ferroviario | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 02 Trasporto pubblico locale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 03 Trasporto per vie d'acqua | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 04 Altre modalità di trasporto | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 05 Viabilità e infrastrutture stradali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. ”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Stanziamiento 2026 | Cassa 2026 | Stanziamiento 2027 | Stanziamiento 2028 |
|----------------------------------------------|-----------------------|---------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Sistema di protezione civile | 27.250,00 | 27.250,00 | 27.250,00 | 29.250,00 |
| 02 Interventi a seguito di calamità naturali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Interventi già posti in essere e in programma

In relazione alle risorse disponibili risulta assicurato il livello dei servizi riferiti al programma di cui trattasi.

Obiettivo

Leggere univocamente il territorio dal punto di vista dei rischi insiti nel territorio dell'Unione. Gestire in modo organico i fondi a disposizione, fare da supporto ai singoli Sindaci nella più ampia realtà intercomunale attraverso la creazione di modelli di coordinamento delle risorse umane e del volontariato. Pianificare in modo univoco la protezione del cittadino, sia comunale che intercomunale. Le azioni su esposte hanno lo scopo di favorire lo sviluppo di un sistema solidale più efficiente, ricco di motivazione e di spinta, senza per questo incidere negativamente sui livelli di responsabilità diretta dei sindaci che rimangono in riferimento più diretto per la cittadinanza.

Orizzonte temporale 2021/2026

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Stanziamiento 2026 | Cassa 2026 | Stanziamiento 2027 | Stanziamiento 2028 |
|----------------------------------------------------------------------------|-----------------------|---------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | 235.278,04 | 235.278,04 | 277.132,00 | 298.198,96 |
| 02 Interventi per la disabilità | 22.000,00 | 22.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| 03 Interventi per gli anziani | 23.000,00 | 23.000,00 | 23.000,00 | 23.000,00 |
| 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale | 3.232,00 | 3.232,00 | 3.232,00 | 3.232,00 |
| 05 Interventi per le famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 06 Interventi per il diritto alla casa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 08 Cooperazione e associazionismo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 09 Servizio necroscopico e cimiteriale | 66.222,32 | 70.642,32 | 66.222,32 | 64.580,00 |

Interventi già posti in essere e in programma

In relazione alle risorse disponibili risulta assicurato il livello dei servizi riferiti al programma di cui trattasi.

Obiettivo

La missione in esame attiene alla gamma degli interventi volti all'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Stanziamiento 2026 | Cassa 2026 | Stanziamiento 2027 | Stanziamiento 2028 |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|---------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 07 Ulteriori spese in materia sanitaria | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Stanziamiento 2026 | Cassa 2026 | Stanziamiento 2027 | Stanziamiento 2028 |
|-----------------------------------------------------------|-----------------------|---------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Industria, PMI e Artigianato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 03 Ricerca e innovazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Il governo ed il controllo delle attività produttive locali, pur in presenza di regole di liberalizzazione, comporta la necessità di verifica continua e puntuale della regolarità operativa dei soggetti economici, nonché del rispetto delle norme contenute nelle leggi nazionali, regionali e regolamentari.

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Stanziamiento 2026 | Cassa 2026 | Stanziamiento 2027 | Stanziamiento 2028 |
|---------------------------------------------------|-----------------------|---------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 02 Formazione professionale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 03 Sostegno all'occupazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Stanziamiento 2026 | Cassa 2026 | Stanziamiento 2027 | Stanziamiento 2028 |
|---------------------------------------------------------------|-----------------------|---------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 02 Caccia e pesca | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Stanziamiento 2026 | Cassa 2026 | Stanziamiento 2027 | Stanziamiento 2028 |
|----------------------|-----------------------|---------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Fonti energetiche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Stanziamiento 2026 | Cassa 2026 | Stanziamiento 2027 | Stanziamiento 2028 |
|--------------------------------------------------------------|-----------------------|---------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

| Programmi | Stanziamiento 2026 | Cassa 2026 | Stanziamiento 2027 | Stanziamiento 2028 |
|----------------------------------------------------------|-----------------------|---------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

| Programmi | Stanziamiento 2026 | Cassa 2026 | Stanziamiento 2027 | Stanziamiento 2028 |
|-------------------------------|-----------------------|---------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Fondo di riserva | 0,00 | 4.546,00 | 0,00 | 0,00 |
| 02 Fondo svalutazione crediti | 27.480,53 | 0,00 | 27.480,53 | 27.480,53 |
| 03 Altri fondi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Interventi già posti in essere e in programma

La gestione degli accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. La missione non comprende il fondo pluriennale vincolato

Obiettivo

Orizzonte temporale 2021/2026

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

| Programmi | Stanziamiento 2026 | Cassa 2026 | Stanziamiento 2027 | Stanziamiento 2028 |
|-----------------------------------------------------------------|-----------------------|---------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Missione 60

| Programmi | Stanziamiento 2026 | Cassa 2026 | Stanziamiento 2027 | Stanziamiento 2028 |
|--------------------------------------------|-----------------------|---------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Restituzione anticipazione di tesoreria | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2026 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

| ENTRATE CORRENTI | | INTERESSI PASSIVI | | LIMITE PREVISTO | INCIDENZA INTERESSI |
|------------------|--------------|-------------------|------|-----------------|---------------------|
| 2024 | 820.247,96 | 2026 | 0,00 | 82.024,80 | 0,00% |
| 2025 | 1.051.221,69 | 2027 | 0,00 | 105.122,17 | 0,00% |
| 2026 | 1.103.636,82 | 2028 | 0,00 | 110.363,68 | 0,00% |

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2026 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 341.769,98 come risulta dalla seguente tabella.

| LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE | |
|------------------------------|-------------------|
| Titolo 1 rendiconto 2024 | 0,00 |
| Titolo 2 rendiconto 2024 | 515.974,50 |
| Titolo 3 rendiconto 2024 | 304.273,46 |
| TOTALE | 820.247,96 |
| 5/12 | 341.769,98 |

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

| Programmi | Stanziamiento 2026 | Cassa 2026 | Stanziamiento 2027 | Stanziamiento 2028 |
|-----------------------------------------------------------------------|-----------------------|---------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro | 350.000,00 | 350.000,00 | 350.000,00 | 350.000,00 |
| 02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

7. PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA (P.T.P.C.T.)

L' articolo 6 del D.L. n. 80/2021 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività (PIAO) con la finalità di portare ad unitarietà diversi profili programmatori, in funzione di una visione strategica integrata.

L' assetto normativo del Piao è stato poi completato con due regolamenti attuativi, previsti dai commi 5 e 6 del citato art. 6.

Il primo regolamento, approvato con D.P.R. n. 81 del 24.6.2022, ha individuato i piani assorbiti dalle corrispondenti sezioni del Piao con la conseguente soppressione, per le amministrazioni tenute alla relativa adozione, degli adempimenti connessi alla loro adozione.

Il secondo Regolamento, approvato con Decreto n. 132 del 30.06.2022, ha approvato il Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni tenute alla sua adozioni, e le modalità semplificate per l'adozione del Piao da parte delle Amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.

Nel Piao è confluito, nella sezione 2, Valore pubblico, performance e anticorruzione, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della trasparenza.

Con la delibera n. 605 del 19 dicembre 2023, l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato l'Aggiornamento 2023 del PNA 2022. La scelta di ANAC è stata quella di concentrarsi solo sul settore dei contratti pubblici a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice, individuando i primi impatti che esso sta avendo anche sulla predisposizione di presidi di anticorruzione e trasparenza. Il Comune di Castelnuovo Scivia nell'ambito del PIAO 2025/2027 con deliberazione G.C. n. 17 in data 27.03.2025 ha adottato il piano triennale 2025/2027, vincolante anche con riferimento ai servizi trasferiti in Unione Bassa Valle Scivia, che individua le misure finalizzate a prevenire il rischio di corruzione nell'ambito dell'attività amministrativa degli Enti.

A tal fine per la programmazione di riferimento si rinvia all'apposita Sezione del Piao da approvarsi, ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.M. 132/2022 in caso di differimento del termine

previsto per l'approvazione dei bilanci di previsione, entro trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci (attualmente 30.03.2026 come da Comunicato ANAC).

8. FONDI PNRR

Il PNRR impone di adeguare gli strumenti di programmazione e la stessa Ragioneria generale dello stato lo ribadisce con la circolare n. 29/2022 e s.m.i., a seguito dell'inclusione dell'Ente nel piano di contributi erogati.

Nel "MANUALE DELLE PROCEDURE FINANZIARIE DEGLI INTERVENTI PNRR" allegato alla suddetta Circolare RGS 29/2022 e s.m.i. risultano disciplinate in particolare le PRINCIPALI MODALITÀ DI CONTABILIZZAZIONE DELLE RISORSE DEL PNRR DA PARTE DEGLI ENTI TERRITORIALI IN QUALITÀ DI SOGGETTI ATTUATORI

Per la gestione delle risorse del PNRR gli enti, tenuti al rispetto del titolo I del decreto-legislativo n. 118 del 2011, in qualità di soggetti attuatori devono rispettare il quadro normativo nazionale vigente e la normativa europea applicabile richiamata dalle norme e circolari appositamente emanate per l'attuazione del PNRR Italia. Con riferimento alla disciplina contabile sono tenuti al totale rispetto del titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011 e successive modificazioni correzioni e integrazioni.

Documenti di programmazione.

Nel rispetto della normativa vigente, compreso il principio contabile della programmazione allegato 4/1 al decreto-legislativo n. 118 del 2011, l'ente è tenuto ad aggiornare il proprio documento di programmazione (DUP, DEFR) e se previsto inserire i lavori nel piano triennale delle opere pubbliche e nel piano annuale dei lavori in coerenza con il bilancio nel rispetto della normativa nazionale vigente. L'aver assunto formalmente l'impegno a rispettare gli obblighi derivanti dall'aver accettato un finanziamento per un progetto del PNRR impone all'ente, in relazione alla propria dimensione di valutare l'opportunità di intervenire sui propri regolamenti e/o circolari destinate ai diversi servizi interessati o con delibere, nel caso di enti locali di piccole dimensioni, per indirizzare e coordinare le attività gestionali tecnico e amministrativo contabili al fine di dare piena e puntuale attuazione alle progettualità a valere delle risorse del PNRR nel rispetto del cronoprogramma. La verifica deve essere estesa anche alla sostenibilità degli oneri correnti, a regime, necessari alla gestione e manutenzione degli investimenti realizzati con le risorse del PNRR. Si fa espressamente rinvio al punto 8.1 del richiamato principio contabile applicato concernente la programmazione, allegato 4/1 al decreto-legislativo n. 118 del 2011, quando prevede, con riferimento agli obiettivi strategici dell'ente, l'approfondimento delle condizioni esterne e interne all'ente. Con particolare riferimento alle condizioni interne all'ente si

ricorda il richiesto approfondimento sugli investimenti e loro sostenibilità, anche con riferimento agli equilibri, e la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo. Con riferimento alla sezione operativa si richiama la previsione di individuare, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS e per tutto il periodo di riferimento del DUP. In particolare, si sottolinea che la SeO ha, tra gli altri, lo scopo di costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi. Poiché un ente locale capofila di un progetto, di cui beneficiano anche altri enti locali, è tenuto al rispetto di tutti gli obblighi e le responsabilità previste in capo al soggetto attuatore sarà tenuto anche alla coerenza del proprio documento di programmazione e alla coerenza specifica del proprio bilancio con riferimento all'intero progetto e quindi anche con riferimento alle opere che dovrà realizzare sul territorio degli altri enti locali per i quali ha assunto il ruolo di capofila. Gli enti destinatari delle opere realizzate da un ente capofila, che avranno espresso la volontà di partecipare al Bando e/o avviso per uno o più progetti presentati dall'ente locale capofila, daranno atto, nella sezione strategica del proprio documento di programmazione, di tale partecipazione e dei benefici che ricadranno sul proprio territorio. Anche gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, per i quali il principio contabile richiamato prevede un DUP semplificato, e gli enti locali fino a 2.000 abitanti, per i quali è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato in forma ulteriormente semplificata, illustrano il programma dell'amministrazione evidenziando i progetti finanziati con il PNRR, la modalità di realizzazione, la sostenibilità del raggiungimento degli obiettivi e il rispetto degli obblighi previsti con particolare riferimento all'adeguatezza della propria struttura.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il DM 25 luglio 2023 modifica l'all 4/1 parte 2 della SeO e paragrafo 8.2 al fine della ridefinizione del rapporto DUP/PIAO stabilendo che la sez. 2 della SeO comprende la programmazione delle opere pubbliche e delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente. In particolare contiene la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale che è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato. La programmazione riguarda anche gli acquisti di beni e servizi.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente non ha patrimonio immobiliare di proprietà.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

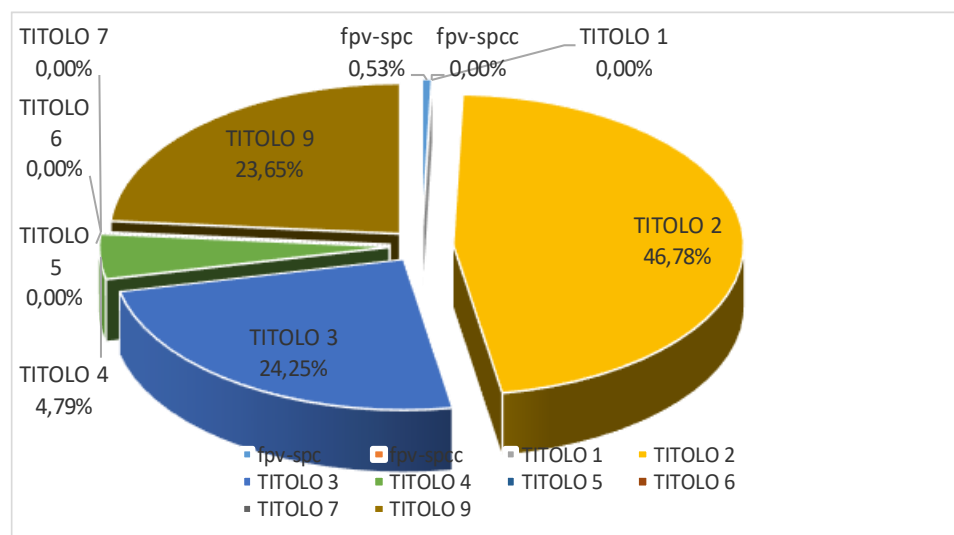
| Titolo | Descrizione | Stanziamiento 2026 | Cassa 2026 | Stanziamiento 2027 | Stanziamiento 2028 |
|----------|-------------------------------------------------------------------|-----------------------|---------------------|-----------------------|-----------------------|
| | Utilizzo avanzo presunto di amministrazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Fondo pluriennale vincolato spese correnti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 2 | Trasferimenti correnti | 724.836,82 | 724.836,82 | 751.183,12 | 753.763,12 |
| TITOLO 3 | Entrate extratributarie | 378.800,00 | 378.800,00 | 378.800,00 | 378.800,00 |
| TITOLO 4 | Entrate in conto capitale | 65.000,00 | 65.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 6 | Accensione prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 7 | Anticipazione istituto tesoriere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 350.000,00 | 350.000,00 | 350.000,00 | 350.000,00 |
| | Totale | 1.518.636,82 | 1.518.636,82 | 1.479.983,12 | 1.482.563,12 |

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2023 al 2028 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

| Titolo | Descrizione | Rendiconto 2023 | Rendiconto 2024 | Stanziamiento 2025 | Stanziamiento 2026 | Stanziamiento 2027 | Stanziamiento 2028 |
|---------------|-------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| | Fondo pluriennale vincolato spese correnti | 0,00 | 0,00 | 7.800,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 2 | Trasferimenti correnti | 542.802,12 | 515.974,50 | 692.321,69 | 724.836,82 | 751.183,12 | 753.763,12 |
| TITOLO 3 | Entrate extratributarie | 272.677,04 | 304.273,46 | 358.900,00 | 378.800,00 | 378.800,00 | 378.800,00 |
| TITOLO 4 | Entrate in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 70.956,47 | 65.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 6 | Accensione prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 7 | Anticipazione istituto tesoriere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 110.877,65 | 114.735,78 | 350.000,00 | 350.000,00 | 350.000,00 | 350.000,00 |
| Totale | | 926.356,81 | 934.983,74 | 1.479.978,16 | 1.518.636,82 | 1.479.983,12 | 1.482.563,12 |

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

ENTRATE 2025



Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

| Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | Rendiconto 2023 | Rendiconto 2024 | Stanziamiento 2025 | Stanziamiento 2026 | Stanziamiento 2027 | Stanziamiento 2028 |
|--------------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Note

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

| Trasferimenti correnti | Rendiconto 2023 | Rendiconto 2024 | Stanziamiento 2025 | Stanziamiento 2026 | Stanziamiento 2027 | Stanziamiento 2028 |
|----------------------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 542.802,12 | 515.974,50 | 687.321,69 | 724.836,82 | 751.183,12 | 753.763,12 |
| Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese | 0,00 | 0,00 | 5.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 542.802,12 | 515.974,50 | 692.321,69 | 724.836,82 | 751.183,12 | 753.763,12 |

Note

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

| Entrate extratributarie | Rendiconto 2023 | Rendiconto 2024 | Stanziamiento 2025 | Stanziamiento 2026 | Stanziamiento 2027 | Stanziamiento 2028 |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 245.197,28 | 262.710,95 | 297.500,00 | 317.400,00 | 317.400,00 | 317.400,00 |
| Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli | 23.678,66 | 39.861,97 | 50.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 |
| Tipologia 300 - Interessi attivi | 0,00 | 1.700,54 | 1.400,00 | 1.400,00 | 1.400,00 | 1.400,00 |
| Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti | 3.801,10 | 0,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| Totale | 272.677,04 | 304.273,46 | 358.900,00 | 378.800,00 | 378.800,00 | 378.800,00 |

Note

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

| Entrate in conto capitale | Rendiconto 2023 | Rendiconto 2024 | Stanziamiento 2025 | Stanziamiento 2026 | Stanziamiento 2027 | Stanziamiento 2028 |
|------------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Tipologia 100 - Tributi in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 200 - Contributi agli investimenti | 0,00 | 0,00 | 70.956,47 | 65.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 70.956,47 | 65.000,00 | 0,00 | 0,00 |

Note

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

| Accensione Prestiti | Rendiconto 2023 | Rendiconto 2024 | Stanziamiento 2025 | Stanziamiento 2026 | Stanziamiento 2027 | Stanziamiento 2028 |
|------------------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | Rendiconto 2023 | Rendiconto 2024 | Stanziamiento 2025 | Stanziamiento 2026 | Stanziamiento 2027 | Stanziamiento 2028 |
|--------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Note

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

| Entrate per conto terzi e partite di giro | Rendiconto 2023 | Rendiconto 2024 | Stanziamiento 2025 | Stanziamiento 2026 | Stanziamiento 2027 | Stanziamiento 2028 |
|--------------------------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Tipologia 100 - Entrate per partite di giro | 110.877,65 | 114.735,78 | 350.000,00 | 350.000,00 | 350.000,00 | 350.000,00 |
| Tipologia 200 - Entrate per conto terzi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 110.877,65 | 114.735,78 | 350.000,00 | 350.000,00 | 350.000,00 | 350.000,00 |

Note

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

| TITOLO | Descrizione | Stanziamiento 2026 | Cassa 2026 | Stanziamiento 2027 | Stanziamiento 2028 |
|---------------|-------------------------------------------------------------------|-----------------------|---------------------|-----------------------|-----------------------|
| TITOLO 1 | Spese correnti | 1.093.636,82 | 1.069.122,29 | 1.129.983,12 | 1.132.563,12 |
| TITOLO 2 | Spese in conto capitale | 75.000,00 | 75.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 3 | Spese per incremento attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 4 | Rimborso Prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 5 | Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 7 | Uscite per conto terzi e partite di giro | 350.000,00 | 350.000,00 | 350.000,00 | 350.000,00 |
| Totale | | 1.518.636,82 | 1.494.122,29 | 1.479.983,12 | 1.482.563,12 |

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2023 al 2028 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

| TITOLO | Descrizione | Rendiconto 2023 | Rendiconto 2024 | Stanziamiento 2025 | Stanziamiento 2026 | Stanziamiento 2027 | Stanziamiento 2028 |
|---------------|-------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| TITOLO 1 | Spese correnti | 752.926,00 | 779.020,61 | 1.059.021,69 | 1.093.636,82 | 1.129.983,12 | 1.132.563,12 |
| TITOLO 2 | Spese in conto capitale | 32.591,08 | 39.977,48 | 90.956,47 | 75.000,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 3 | Spese per incremento attività finanziarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 4 | Rimborso Prestiti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 5 | Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 7 | Uscite per conto terzi e partite di giro | 110.877,65 | 114.735,78 | 350.000,00 | 350.000,00 | 350.000,00 | 350.000,00 |
| Totale | | 896.394,73 | 933.733,87 | 1.499.978,16 | 1.518.636,82 | 1.479.983,12 | 1.482.563,12 |

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2023 e 2024. Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio 2028 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre non si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

| Programmi | Rendiconto 2023 | Rendiconto 2024 | Stanziamiento 2025 | Stanziamiento 2026 | Stanziamiento 2027 | Stanziamiento 2028 |
|-------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Organi istituzionali | 3.030,00 | 3.030,00 | 3.030,00 | 3.030,00 | 3.030,00 | 3.030,00 |
| 02 Segreteria generale | 27.797,90 | 21.635,51 | 32.830,02 | 46.900,00 | 32.830,00 | 32.830,00 |
| 03 Gestione economico finanziaria e programmazione | 44.039,96 | 41.044,28 | 64.244,38 | 71.162,04 | 71.294,38 | 80.494,38 |
| 04 Gestione delle entrate tributarie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 06 Ufficio tecnico | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 07 Elezioni – anagrafe e stato civile | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 08 Statistica e sistemi informativi | 13.204,10 | 8.174,00 | 6.000,00 | 19.070,00 | 18.000,00 | 18.000,00 |
| 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 10 Risorse umane | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 11 Altri servizi generali | 0,00 | 500,00 | 500,00 | 500,00 | 500,00 | 500,00 |
| Totale | 88.071,96 | 74.383,79 | 106.604,40 | 140.662,04 | 125.654,38 | 134.854,38 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Questa missione comprende tutte le azioni relative all'amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Si occupa inoltre dell'amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, dell'amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari, fiscali e tecnici.

Fanno capo a questa missione le azioni che l'Amministrazione pone in essere per lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale.

Le scelte di fondo dei programmi in esame sono necessariamente volte al miglioramento del livello qualitativo dei servizi offerti agli utenti, alla riduzione dei tempi e dei costi legati allo svolgimento delle attività.

b) Obiettivi

Miglioramento dei servizi all'utenza e di supporto agli organi amministrativi, con particolare attenzione alla progressiva informatizzazione dei servizi ed ottimizzazione dei costi.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

| Programmi | Rendiconto 2023 | Rendiconto 2024 | Stanziamiento 2025 | Stanziamiento 2026 | Stanziamiento 2027 | Stanziamiento 2028 |
|---------------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Uffici giudiziari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 02 Casa circondariale e altri servizi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

| Programmi | Rendiconto 2023 | Rendiconto 2024 | Stanziamiento 2025 | Stanziamiento 2026 | Stanziamiento 2027 | Stanziamiento 2028 |
|------------------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Polizia locale e amministrativa | 144.914,79 | 170.003,08 | 215.713,70 | 195.871,89 | 205.871,89 | 206.647,00 |
| 02 Sistema integrato di sicurezza urbana | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 144.914,79 | 170.003,08 | 215.713,70 | 195.871,89 | 205.871,89 | 206.647,00 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

I programmi comprendono tutte le azioni volte a migliorare la sicurezza urbana, attraverso il funzionamento della polizia locale, commerciale e amministrativa, che opera in stretta collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le scelte sono motivate in funzione degli obiettivi da perseguire, tenuto conto delle risorse disponibili.

b) Obiettivi

Garantire il funzionamento del servizio di polizia locale e la sicurezza urbana

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

| Programmi | Rendiconto 2023 | Rendiconto 2024 | Stanziamiento 2025 | Stanziamiento 2026 | Stanziamiento 2027 | Stanziamiento 2028 |
|-------------------------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Istruzione prescolastica | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 02 Altri ordini di istruzione non universitaria | 25.665,80 | 34.861,00 | 57.900,00 | 78.900,00 | 78.900,00 | 50.507,25 |
| 04 Istruzione universitaria | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 05 Istruzione tecnica superiore | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 06 Servizi ausiliari all'istruzione | 188.608,03 | 164.399,84 | 184.040,30 | 183.740,00 | 183.740,00 | 183.740,00 |
| 07 Diritto allo studio | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 214.273,83 | 199.260,84 | 241.940,30 | 262.640,00 | 262.640,00 | 234.247,25 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Questa missione riguarda l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione). Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Le scelte sono motivate in funzione degli obiettivi da perseguire, tenuto conto delle risorse disponibili.

b) Obiettivi

Garantire e migliorare le strutture, i servizi scolastici e di assistenza scolastica, nella consapevolezza che il diritto allo studio, costituzionalmente garantito, è un bene primario fondamentale per la formazione delle nuove generazioni che va garantito ed agevolato per le fasce più deboli

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

| Programmi | Rendiconto 2023 | Rendiconto 2024 | Stanziamiento 2025 | Stanziamiento 2026 | Stanziamiento 2027 | Stanziamiento 2028 |
|------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

| Programmi | Rendiconto 2023 | Rendiconto 2024 | Stanziamiento 2025 | Stanziamiento 2026 | Stanziamiento 2027 | Stanziamiento 2028 |
|-------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Sport e tempo libero | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 02 Giovani | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 07 – TURISMO.

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

| Programmi | Rendiconto 2023 | Rendiconto 2024 | Stanziamiento 2025 | Stanziamiento 2026 | Stanziamiento 2027 | Stanziamiento 2028 |
|------------------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

| Programmi | Rendiconto 2023 | Rendiconto 2024 | Stanziamiento 2025 | Stanziamiento 2026 | Stanziamiento 2027 | Stanziamiento 2028 |
|-----------------------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Urbanistica e assetto del territorio | 76.886,90 | 76.587,92 | 91.117,03 | 90.000,00 | 101.500,00 | 101.073,00 |
| 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 76.886,90 | 76.587,92 | 91.117,03 | 90.000,00 | 101.500,00 | 101.073,00 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Questa missione comprende tutte le azioni volte all'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le scelte sono motivate in funzione degli obiettivi da perseguire, tenuto conto delle risorse disponibili.

b) Obiettivi

Pianificazione dello sviluppo territoriale dell'Unione secondo criteri di sostenibilità e di coerenza con la sua vocazione.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

| Programmi | Rendiconto 2023 | Rendiconto 2024 | Stanziamiento 2025 | Stanziamiento 2026 | Stanziamiento 2027 | Stanziamiento 2028 |
|-------------------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Difesa del suolo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 03 Rifiuti | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 04 Servizio Idrico integrato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

| Programmi | Rendiconto 2023 | Rendiconto 2024 | Stanziamiento 2025 | Stanziamiento 2026 | Stanziamiento 2027 | Stanziamiento 2028 |
|----------------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Trasporto ferroviario | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 02 Trasporto pubblico locale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 03 Trasporto per vie d'acqua | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 04 Altre modalità di trasporto | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 05 Viabilità e infrastrutture stradali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

| Programmi | Rendiconto 2023 | Rendiconto 2024 | Stanziamiento 2025 | Stanziamiento 2026 | Stanziamiento 2027 | Stanziamiento 2028 |
|----------------------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Sistema di protezione civile | 2.645,60 | 8.840,54 | 27.250,00 | 27.250,00 | 27.250,00 | 29.250,00 |
| 02 Interventi a seguito di calamità naturali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 2.645,60 | 8.840,54 | 27.250,00 | 27.250,00 | 27.250,00 | 29.250,00 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.

b) Obiettivi

Garantire il funzionamento del servizio di protezione civile

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

| Programmi | Rendiconto 2023 | Rendiconto 2024 | Stanziamiento 2025 | Stanziamiento 2026 | Stanziamiento 2027 | Stanziamiento 2028 |
|----------------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | 149.307,95 | 168.797,77 | 232.148,04 | 235.278,04 | 277.132,00 | 298.198,96 |
| 02 Interventi per la disabilità | 10.738,78 | 9.644,70 | 19.554,00 | 22.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| 03 Interventi per gli anziani | 19.934,60 | 22.500,00 | 34.000,00 | 23.000,00 | 23.000,00 | 23.000,00 |
| 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale | 3.200,00 | 3.232,00 | 3.232,00 | 3.232,00 | 3.232,00 | 3.232,00 |
| 05 Interventi per le famiglie | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 06 Interventi per il diritto alla casa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 08 Cooperazione e associazionismo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 09 Servizio necroscopico e cimiteriale | 40.951,59 | 45.769,97 | 59.000,00 | 66.222,32 | 66.222,32 | 64.580,00 |
| Totale | 224.132,92 | 249.944,44 | 347.934,04 | 349.732,36 | 379.586,32 | 399.010,96 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La missione in esame attiene alla gamma degli interventi volti all' amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le scelte sono motivate in funzione degli obiettivi da perseguire, tenuto conto delle risorse disponibili.

b) Obiettivi

Assicurare una rete di protezione sociale, cercando di dare sostegno alle famiglie, agli anziani, ai disabili ed i non autosufficienti.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

| Programmi | Rendiconto 2026 | Rendiconto 2027 | Stanziamiento 2028 | Stanziamiento 2026 | Stanziamiento 2027 | Stanziamiento 2028 |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 07 Ulteriori spese in materia sanitaria | 2.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 2.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

| Programmi | Rendiconto 2023 | Rendiconto 2024 | Stanziamiento 2025 | Stanziamiento 2026 | Stanziamiento 2027 | Stanziamiento 2028 |
|-----------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Industria, PMI e Artigianato | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 03 Ricerca e innovazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

| Programmi | Rendiconto 2023 | Rendiconto 2024 | Stanziamiento 2025 | Stanziamiento 2026 | Stanziamiento 2027 | Stanziamiento 2028 |
|---------------------------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 02 Formazione professionale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 03 Sostegno all'occupazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

| Programmi | Rendiconto 2023 | Rendiconto 2024 | Stanziamiento 2025 | Stanziamiento 2026 | Stanziamiento 2027 | Stanziamiento 2028 |
|---------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 02 Caccia e pesca | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

| Programmi | Rendiconto 2023 | Rendiconto 2024 | Stanziamiento 2025 | Stanziamiento 2026 | Stanziamiento 2027 | Stanziamiento 2028 |
|----------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Fonti energetiche | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

| Programmi | Rendiconto 2023 | Rendiconto 2024 | Stanziamiento 2025 | Stanziamiento 2026 | Stanziamiento 2027 | Stanziamiento 2028 |
|--------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

| Programmi | Rendiconto 2023 | Rendiconto 2024 | Stanziamiento 2025 | Stanziamiento 2026 | Stanziamiento 2027 | Stanziamiento 2028 |
|-------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

| Programma | Descrizione |
|-----------|-------------|
|-----------|-------------|

| | |
|----|----------------------------------------------|
| 01 | Fondo di riserva |
| 02 | Fondo crediti di dubbia e difficile esazione |

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

Andamento finanziario:

| Programmi | Rendiconto 2023 | Rendiconto 2024 | Stanziamiento 2025 | Stanziamiento 2026 | Stanziamiento 2027 | Stanziamiento 2028 |
|-------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Fondo di riserva | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 02 Fondo svalutazione crediti | 0,00 | 0,00 | 28.462,22 | 27.480,53 | 27.480,53 | 27.480,53 |
| 03 Altri fondi | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 28.462,22 | 27.480,53 | 27.480,53 | 27.480,53 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

| Programmi | Rendiconto 2023 | Rendiconto 2024 | Stanziamiento 2025 | Stanziamiento 2026 | Stanziamiento 2027 | Stanziamiento 2028 |
|-----------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

PARTE 1

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

| Programmi | Rendiconto 2023 | Rendiconto 2024 | Stanziamen- to 2025 | Stanziamen- to 2026 | Stanziamen- to 2027 | Stanziamen- to 2028 |
|--------------------------------------------|--------------------|--------------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|
| 01 Restituzione anticipazione di tesoreria | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

PARTE 1

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

| Programmi | Rendiconto 2023 | Rendiconto 2024 | Stanziamen- to 2025 | Stanziamen- to 2026 | Stanziamen- to 2027 | Stanziamen- to 2028 |
|-----------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|---------------------------|
| 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro | 110.877,65 | 114.735,78 | 350.000,00 | 350.000,00 | 350.000,00 | 350.000,00 |
| 02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 110.877,65 | 114.735,78 | 350.000,00 | 350.000,00 | 350.000,00 | 350.000,00 |

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

b) Obiettivi

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

2. Personale

3. Patrimonio

SeO - Riepilogo Parte seconda

Risorse umane disponibili

Il DM 25 luglio 2023 modifica l'all 4/1 parte 2 della SeO e paragrafo 8.2 al fine della ridefinizione del rapporto DUP/PIAO stabilendo che la sez. 2 della SeO comprende la programmazione delle opere pubbliche e delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale entro i limiti spesa e della capacità assunzionale dell'Ente in base alla normativa vigente. In particolare contiene la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale che è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Con riferimento alla programmazione dei fabbisogni del personale, nel DUP e conseguentemente nel bilancio di previsione, sono state allocate le risorse disponibili per le nuove assunzioni previste, sulla base dei dati relativi alla capacità assunzionale, tenuto conto che per l'Unione non trova applicazione il D.M. 17.03.2020

A tal fine si precisa che la spesa di personale è stata calcolata nel rapporto tra Comune e Unione con i criteri indicati con parere Corte dei Conti Lombardia n. 44/2022 (il rapporto tra "spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione" e "media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione", previsto dall'articolo 33, comma 2, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, dev'essere rispettivamente riferito alla spesa per il personale sostenuta a qualsiasi titolo dal comune per svolgere le funzioni di competenza, sia direttamente, sia tramite l'unione o altre forme associative, e alle entrate correnti considerate secondo una prospettiva di consolidamento dei conti del comune e dell'unione in relazione alle funzioni che il singolo comune esercita, sia direttamente, sia tramite l'unione.)

In particolare salvo ulteriori esigenze ad oggi non programmabili non sono previste al momento nuove assunzioni a tempo indeterminato.

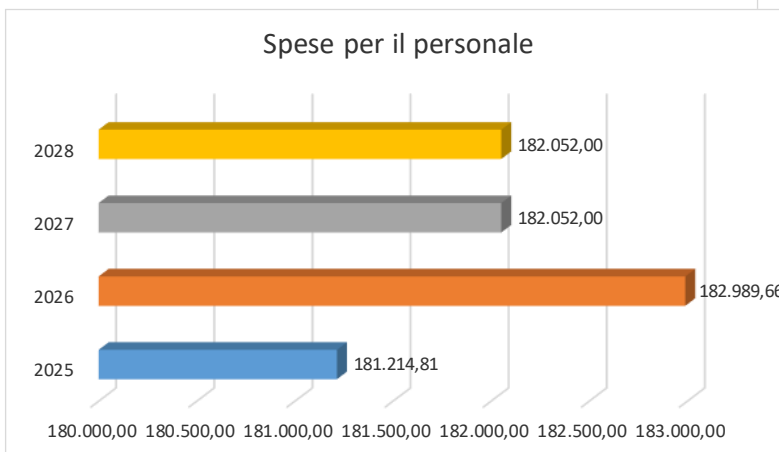
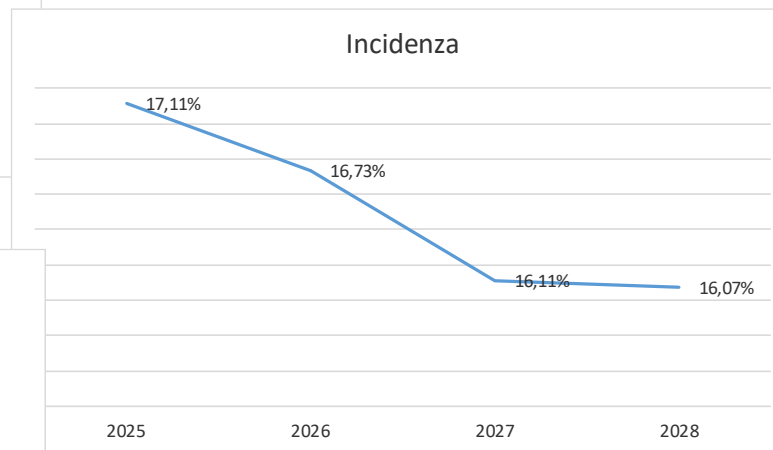
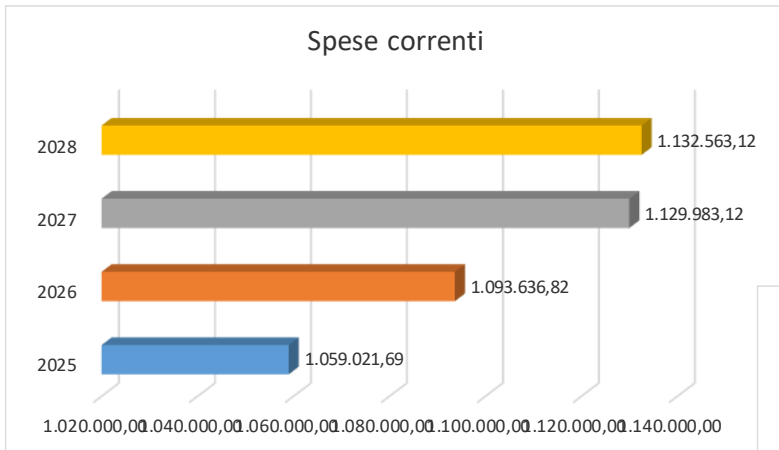
Sono state previste risorse per utilizzo del c.d. "scavalco d'eccedenza" di personale di altro ente ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge 30.12.2004 n. 311, nonché per l'utilizzo del c.d. "scavalco condiviso" ex artt. 1 comma 124 della L. 145/2018 e 23 del CCNL 16.11.2022 per far fronte a carenza di personale.

Si rinvia a quanto previsto nella Sottosezione 3.3- Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP) del PIAO Semplificato 2025/2027.

In sede di approvazione del PIAO semplificato 2026/2028 da effettuarsi, entro il 31 gennaio o, ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.M. 132/2022 in caso di differimento del termine previsto per l'approvazione dei bilanci di previsione, entro trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci, nell'apposita sezione, verrà elaborata, previa ulteriore verifica dei dati contabili, la programmazione puntuale di fabbisogno del personale di periodo.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

I prospetti seguenti indicano l'incidenza delle spese del personale rispetto le spese correnti.



Piano delle opere pubbliche

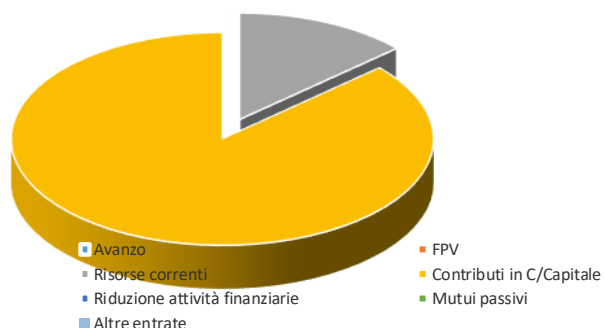
Si allegano le schede del programma triennale di beni e servizi, redatte ai sensi dell'art. 37 e dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 che per il triennio 2026/2028 sono negative.

| Denominazione | Importo |
|--------------------------------|-----------|
| Avanzo | 0,00 |
| FPV | 0,00 |
| Risorse correnti | 10.000,00 |
| Contributi in C/Capitale | 65.000,00 |
| Riduzione attività finanziarie | 0,00 |
| Mutui passivi | 0,00 |
| Altre entrate | 0,00 |

Principali investimenti programmati per il triennio 2026-2028

| Opera Pubblica | 2026 | 2027 | 2028 |
|--------------------------------------------------------------------------------------|-----------|------|------|
| Implementazione sistema di videosorveglianza Comune di Castelnuovo Scivia e Guazzora | 75.000,00 | | |
| Totale | 75.000,00 | | |

Finanziamento degli investimenti



Piano delle alienazioni

L'ente non dispone di patrimonio immobiliare.

PROGRAMMAZIONE INTERVENTI PNRR

PA DIGITALE 2026 - TRANSIZIONE DIGITALE – ADESIONE A BANDI DIGITALIZZAZIONE PNRR

1.4.4 Adozione identità digitale

OBT: Favorire l'adozione dell'identità digitale (Sistema Pubblico di Identità Digitale, SPID e Carta d'Identità Elettronica, CIE) e dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR).

Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE"

RICHIESTI € 14.000,00 – completato e liquidato

CUP G81F22003030006

2.2.3 "Digitalizzazione delle procedure (SUAP e SUE)" - Enti Terzi - Altri Enti

RICHIESTI € 3.956,47– completato in fase di liquidazione

CUP: G81F25000480006

L'attuazione del suddetto obiettivi avverrà nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il raggiungimento degli obiettivi, tenuto conto delle dimensioni dell'ente del suo contesto territoriale interno ed esterno è da considerarsi sostenibile e la struttura organizzativa è da ritenersi adeguata.